

DOMENICA 20 GENNAIO 2017

ANNO LXVIII - N° 798 - € 2,70

# Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554  
E-mail: [redazione@giornaledibarga.it](mailto:redazione@giornaledibarga.it)  
URL: [www.giornaledibarga.it](http://www.giornaledibarga.it)

MENSILE FONDATA NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 27,00 - Europa € 32,00

Americhe € 42,00 - Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

# PASSATO, PRESENTE E FUTURO



## COMMERCIO

## L'importanza della difesa del nostro tessuto commerciale



**P**assato, presente, futuro. Nelle foto del collage che presentiamo in prima pagina si riassumono, si ritrovano senza dubbio, economicamente parlando, queste tre parole.

Il passato, il presente, il futuro li ritroviamo con più forza, in questo periodo di passaggio tra il 2016 ed il 2017, proprio nelle vicende che stiamo vivendo in settori che rappresentano pilastri portanti della nostra economia; che ne hanno scritto il passato, che vivono nel presente e che devono costruirne il futuro: commercio e occupazione.

Nelle foto di apertura le chiusure di negozi, in alcuni casi anche di negozi storici, già annunciate nelle settimane scorse. A Fornaci l'antico caffè Centrale, la bottega della musica; a Barga la ferramenta di Giacomo Clerici, negozio storico del giardino, ed anche quella di Michele Clerici. Il loro ultimo giorno è stato il 31 dicembre 2016.

Sono anni terribili quelli che vive il nostro settore commerciale. Anni terribili che non passano, che non riusciamo a lasciarci alle spalle e dove comunque, nonostante le chiusure che registriamo, ci sono anche tanti altri che resistono. C'è chi apre nuovi negozi, chi ce la mette tutta per rimanere a galla combattendo la crisi, spesso con attività che si rinnovano oppure allargando i propri orizzonti di vendita. O c'è chi semplicemente stringe la cinghia e tiene duro.

Sono tutti loro il nostro presente ed il nostro futuro e significative in tal senso sono le parole pronunciate ad inizio 2017, nel fare gli auguri a tutti i commercianti di Fornaci dal presidente del CIPAF Giuseppe Santi che, in quell'occasione, ha ribadito l'importanza di salvaguardare e di difendere il commercio al dettaglio, le piccole realtà che vanno difese in tutta la Valle del Serchio. Perché sono il tessuto su cui si basa la vita della vallata.

*"Senza il piccolo negozio - scriveva Santi - l'alternativa sono poche cattedrali nel deserto (leggi grande distribuzione - n.d.r.) con un impoverimento di tutto il tessuto sociale ed economico dei nostri paesi".*

Santi chiude chiedendo agli operatori economici una interazione a tutto tondo con il territorio, a cominciare dalla solidarietà: *"Che in futuro il Cipaf terrà sempre più in considerazione soprattutto in opere e/o contributi per la realizzazione di progetti sul nostro territorio, al fine di rafforzare il rapporto stretto tra i negozi di vicinato, che il Cipaf rappresenta, e gli abitanti della Media Valle e Garfagnana. E far capire l'importanza e la ricaduta in termini non solo occupazionali, ma anche economici, che le nostre realtà danno al territorio".*

Chiude, Santi, con l'augurio che questo sia l'anno della svolta, della ripresa economica. Un auspicio che condividiamo con convinzione nel rilanciare l'invito a fare il possibile per difendere i nostri negozi. Di Fornaci, di Barga, di Ponte all'Ania o di dovunque si trovi un piccolo grande negozio che rappresenta comunque sia l'identità delle nostre comunità.

**CARRARA**  
LIA  
**VORWERK**  
**Folletto**

**Assistenza Autorizzata**

FORNACI DI BARGA - TEL. 0583 709919 FAX 0583 1798141

## INDUSTRIA

# Kme, prioritario il rilancio della produzione del rame

**FORNACI** – Una confronto per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento del piano di rilancio di KME Fornaci di Barga, approvato e sottoscritto dai sindacati e dall'azienda nel giugno scorso. Questo l'esito dell'incontro avvenuto il 28 dicembre a Lucca, tra KME, istituzioni e sindacati, primo confronto di un tavolo di lavoro permanente che tornerà a fare il punto della situazione tra tre mesi e così fino al 2018 periodicamente, per vigilare e aggiornare i vari punti degli accordi, tra i quali figura anche la gestione degli esuberanti con la riqualificazione, attraverso corsi di formazione ed il tentativo di inserimento del progetto social valley nella montagna pistoiese, di una parte del personale. Ma anche, alla fine, per gestire al meglio l'intera operazione di rilancio della fabbrica e ricollocamento degli esuberanti in modo che alla scadenza del piano, nel settembre 2018, si eviti il più possibile la scure dei licenziamenti

L'obiettivo dell'incontro promosso dal presidente della provincia Luca Menesini, era quello di coinvolgere le istituzioni politiche, oltre ai sindacati, nella trattativa aziendale con Kme per stabilire la programmazione di un tavolo di monitoraggio trimestrale sul rispetto dei punti inerenti gli accordi del 22 giugno e del 13 ottobre. A volere fortemente l'incontro erano state le organizzazioni sindacali preoccupate comunque dal tempo che passa; e convinte dell'importanza di fare in modo che anche le istituzioni si facciano carico del processo in corso per il rilancio dello stabilimento di Fornaci e per la gestione degli esuberanti; per non dover arrivare al 2018, data di scadenza dell'accordo e trovarsi a gestire appunto l'incubo licenziamenti.

Tra i rappresentanti dell'azienda presenti l'amministratore delegato Claudio Pinassi che ha presentato una dettagliata informativa sull'avanzamento dell'accordo per il rilancio della fabbrica. Pinassi ha in particolare confermato l'obiettivo di riportare competitività e autonomia nello stabilimento di Fornaci di Barga con il previsto passaggio da 25mila a 40mila tonnellate annue di capacità fusoria di rame dal giugno 2017. Anche dopo incidenti



te del 25 dicembre (ma di questo parliamo in seguito), assolutamente non rilevante ai fini degli obiettivi di riprendere la fusione del rame attraverso il nuovo percorso del Forno Loma 1. Tra le notizie positive emerse, che fanno guardare con più speranza al futuro l'azienda, quella della riconsegna a KME della concessione all'esportazione di nastri per munizionamento; ovvero degli specifici laminati di ottone; e che in proposito sono in corso di perfezionamento anche alcune importanti commesse internazionali.

Sia i sindacati che le istituzioni presenti, tra i quali il senatore Andrea Marcucci e l'on. Raffaella Mariani oltre ai rappresentanti locali, provinciali e regionali, hanno in particolare espresso apprezzamento per la rifocalizzazione sul rame come attività principale dello stabilimento e sulle parole di impegno espresse da Pinassi. Per i sindacati: permangono comunque ancora troppe incognite in una fase che, da qui a settembre 2018, si conferma molto delicata e difficile per tutti i lavoratori. L'incontro di fine dicembre si è svolto a due

giorni dall'incidente avvenuto la sera del 25 dicembre proprio al Forno Loma 1, principale strumento indicato per il rilancio della produzione del rame nello stabilimento di Fornaci. Un incidente che non ha causato per fortuna danni a persone, che nel giro di una quindicina di giorni ha visto riparare l'impianto, impegnato già dal mese precedente nelle prove per la ripresa a pieno ritmo della fusione del rame.

Un incidente di percorso, è stato definito da tutte le parti, sindacati e azienda, che ci poteva stare visto che il Forno Loma in origine serviva per la fusione dello zinco e quindi è stato necessario riadattarlo. Con la speranza di tutti che, una volta a regime, il Forno Loma permetta di raggiungere gli obiettivi rilanciati da Pinassi il 28 dicembre scorso. A giugno, ricordiamo, dovrebbe già essere incrementata la produzione fusoria, da 25 mila tonnellate a 40 mila tonnellate annue, nonostante questo passaggio fosse previsto invece per il 2018.

Incrociamo quindi le dita. Perché il futuro passa anche da qui.

**CHIGGIATO**  
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:  
Via Pacinotti 55 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9368755 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)  
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

# La gente vera della nostra montagna

**RENAIO** – La montagna è viva, la montagna resiste, la montagna ci crede. Era il 2014 quando scrivevamo questo su [giornaledibarga.it](http://giornaledibarga.it)

Raccontavamo di una giornata particolare trascorsa nelle nostre montagne, nei colli sottostanti l'Appennino, in mezzo a castagni secolari dove si ripercorrevano i momenti della tradizione della battitura delle castagne, fatta come la si faceva e la si fa da secoli

Eravamo allora nella proprietà di Giovanni Giovannetti, al secolo il Giovannino di Val di Vaiana. Cultore indiscusso, insieme ad un gruppetto di uomini forti e caparbi come lui, delle tradizioni della nostra montagna; convinti della bontà di dover tramandare, per non farli scomparire, i lavori, i momenti della vita della montagna che per secoli sono stati fonte di sostentamento per tante famiglie della nostra terra.

Sono uomini come Giovanni e come gli altri abitanti della nostra montagna che permettono alla memoria della nostra gente di non scomparire, di non venir offuscata dal passare degli anni. Sono uomini come loro che ancora oggi tengono in vita tutta la tradizione della lavorazione della castagna e lo hanno fatto anche negli anni difficili dell'assalto del cinipide che aveva praticamente azzerato la produzione di castagne anche nei nostri boschi. E che così facendo mantengono appunto viva la nostra montagna

Quando scrivevamo quell'articolo, nel 2014, la produzione si rifaceva a pochi sacchi da mandare a macinare per la produzione della farina di castagne. Oggi per fortuna siamo tornati ai tempi pre-cinipide, la produzione è tornata ai livelli di qualche anno orsono ed anche la qualità della castagna sembra tornata quella di una volta.

È stato per caso che in una domenica di novembre abbiamo rivissuto i momenti di questa tradizione.

Tornando da una mattinata passata con la famiglia al ristorante della Franca a Renaio ci siamo imbattuti in Giovanni e negli altri suoi



Da sinistra: Dorianio Giovannetti, Luigi Renucci, Marco Gonnella, Giovannino Giovannetti e Emanuele Renucci

amici che ripetevano quello a cui avevamo assistito due anni prima: la battitura e la pulitura delle castagne. Ormai avevano quasi finito, ma volentieri ci hanno mostrato la fase finale della pulitura e si sono intrattenuti con noi.

Per mia figlia e la mia compagna hanno ricostruito le fasi che portano alla battitura delle castagne lasciate essiccare per circa 50 giorni in un metato e poi, attraverso una macchina che qui in montagna scoppietta da decenni, procedendo alla loro sbucciatura. Il processo finale prima di avviarle, magari dopo una ultima e scrupolosa ripulitura a mano, alla macinazione; per ricavare quella farina dolce che qui è stata la base di tanti piatti fondamentali per la dieta quotidiana.

Assieme al Giovannino gli abitanti della zona, in rappresentanza di un gruppetto di poche famiglie che in una specialissima "comunità montana", hanno unito le forze, messo insieme il raccolto che quest'anno è stato

finalmente soddisfacente. Circa una ventina di quintali di sacchi di castagne che ora sono divenuti prelibata farina dolce. L'incontro con Giovanni e gli altri è finito al tavolo, davanti a caffè e grappe; dove si è parlato di questa tradizione, ma anche di politica, di cultura, dell'arte espressa dai giovani della montagna come Roberto Funai di cui Giovanni ci ha raccontato colpito di una speciale mostra organizzata a Pisa, mostrandoci con orgoglio un riquadro di giornale.

Una giornata che non ti aspetteresti di vivere in mezzo ai nostri castagni ed alla più profonda bellezza della nostra terra che da soli ti distraggono da ogni altro pensiero. Una giornata speciale insomma, insieme a gente vera che ha tanto da dirti e tanto da insegnarti.

Grazie Giovanni e grazie a tutti gli uomini che con lui ci hanno regalato tutto questo e che soprattutto continuano a mantenere viva la nostra montagna. A crederci ed a resistere.

## LE ANIME DI ROBERTO FUNAI

**PISA** – Vecchie e nuove simbologie, vecchie e nuove anime nell'arte. È sicuramente questo il breve sunto che però ben racchiude il senso della mostra "Anime" che l'artista barghigiano Roberto Funai ha proposto nelle settimane scorse al "Tree" di Pisa in via san Francesco.

L'artista di casa nostra, anzi della nostra montagna, dai paesaggi ad olio più struggenti e suggestivi della montagna barghigiana, dalle tradizioni delle vite degli uomini di montagna dipinti agli inizi della sua carriera, è passato ad interrogare e rivisitare l'arte classica attraverso iconografie più materiali della sua e dell'infanzia di tanti della sua generazione: i cartoni animati giapponesi. Una mostra che faceva riflettere e che indagava il senso profondo delle simbologie con una speciale rivisitazione e fusione; nove tele in tutto dove sorprende di certo, ma non era un caso, vedere

"Giraffe in fiamme" di Dalì sullo sfondo di un enorme Mazinga, dove Lady Oscar, i Puffi, i Cavalieri dello Zodiaco sono le contaminazioni che si accostano a L'ultima cena di Da Vinci, Il Bacio di Klimt o *Le déjeuner sur l'herbe*.

Una nuovissima lettura dei capolavori dell'arte occidentale. Un concetto speciale di arte per Roberto, che cerca con ironia di mostrare come ogni linguaggio possa essere utilizzato in chiave contemporanea; con quadri che tutti abbiamo studiato a scuola che si popolano di personaggi che sicuramente hanno accompagnato l'infanzia di generazioni come quella di Roberto. Di lui la critica ha scritto belle parole e giudizi ottimi e anche a noi è piaciuta questa rivisitazione di Funai. Un'arte la sua intelligente ed anche raffinata. Che ti fa riflettere. Quel che poi davvero conta, così la pensiamo, quando ci si trova di fronte ad un'opera d'arte.



IL PROGETTO PRESENTATO NEL RICORDO DI GUELFO MARCUCCI

# Ecco come sarà il Borgo ed il Parco della Poesia

**BARGA** – Ne sarebbe stato fiero e sicuramente non avrebbe apprezzato tanto le parole spese per lui, ma soprattutto il veder concretizzarsi un progetto in cui credeva; avrebbe voluto subito conoscerne le fasi operative, il progredire nel dettaglio di questa operazione. Così forse sarebbe stato se Guelfo Marcucci fosse stato presente all'importante momento che si è vissuto il 10 dicembre scorso al teatro dei Differenti. Del resto nel progetto "Il Borgo ed il parco della poesia" presentato nell'occasione, nella valorizzazione di tutto il piccolo mondo del borgo di Caprona per realizzare un grande centro di creazione della cultura italiana, Guelfo Marcucci, fondatore e presidente della Fondazione Pascoli, promotore dell'opera pascoliana e del patrimonio storico, culturale di Casa Pascoli oltre che indiscusso, illuminato imprenditore della Valle del Serchio, ci aveva sempre creduto e tanta è stata negli anni la sua spinta ed il suo appoggio affinché si arrivasse a questo traguardo.

Proprio con la presentazione del Progetto si è voluto anche ricordare il primo anniversario della scomparsa di Guelfo Marcucci (12 dicembre 2015 – 12 dicembre 2016); il ricordo di marcucci si è unito all'annuncio dell'imminente avvio del progetto che forse già dal prossimo febbraio-marzo vedrà aprire i primi cantieri per dare il via al primo lotto dei lavori; circa 1,20 milioni di euro di cui 900 mila messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca con una iniziativa che è stata indubbiamente determinante per consentire l'avvio di questa operazione; il resto messo insieme da contribuzioni di aziende attraverso la legge art bonus e poi con la partecipazione della Fondazione Pascoli a quelli che saranno i bandi del nuovo GAL e altri fondi regionali e fondi propri della fondazione stessa.

**PER IL RICORDO DI GUELFO MARCUCCI** al teatro dei Differenti c'era tutta la sua famiglia: la moglie Iole Capannacci, i figli Andrea e Marialina, i nipoti e tanti altri parenti.

Il sindaco Bonini nel suo intervento, più che la figura di imprenditore ha voluto rimarcare l'impegno nella salvaguardia della cultura e della vita sociale di questa comunità, come quanto fatto per la realizzazione del nuovo ospedale di Barga negli anni '70 o per tanti altri progetti di valorizzazione dell'identità del territorio e soprattutto per la valorizzazione del grande patrimonio pascoliano.

"Questo è l'atto finale di un progetto avviato proprio dal mio predecessore Guelfo Marcucci – ha



invece ricordato il presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami – *che aveva già allora ben chiaro l'obiettivo: fare di Casa Pascoli un centro culturale vitale ed attivo; un punto di riferimento per tutta la cultura italiana. E che in tutti i lunghi anni in cui l'ho conosciuto e frequentato mi ha insegnato molto e mi ha colpito per la sua immensa voglia di intraprendere, forte di quel suo spirito che lo voleva subito impegnato nel trasformare le idee in azioni concrete*".

"Casa Pascoli – ha poi aggiunto Adami riguardo al progetto presentato – *deve essere non solo un luogo di visita ma un grande centro di aggregazione culturale dotato di tutti quei servizi che possono far divenire questo luogo un vero e proprio centro di produzione culturale*".

**L'INTERVENTO DEL PRIMO LOTTO** punta a sistemare la sede della Fondazione, presso l'ex asilo Pascoli collegandola con l'ultimo piano di Casa Pascoli in modo da iniziare da qui e quindi da allargare, il percorso museale; punta anche al recupero del "Teatrino di Mariù", dentro la Chiusa ed infine, se rimarranno fondi a disposizione anche ad avviare il recupero nel borgo di Caprona della cosiddetta "casa del contadino" che dovrebbe divenire uno dei luoghi principali di accoglienza del nuovo centro culturale di Casa Pascoli. Questi i primi interventi. Per la prosecuzione dovranno poi essere messi insieme ancora altri 1,8 milioni di euro per i quali si conta anche sulla partecipazione regionale e del governo. Durante la mattinata, all'architetto Roberto Agnoli il

compito poi di parlare di quanto è già stato realizzato in questi anni per la salvaguardia e la valorizzazione di casa Pascoli e di quanto si intende realizzare con il progetto "Borgo della poesia" che punta a sviluppare "una vera e propria fabbrica della cultura".

**UN PROGETTO** che, nel suo complesso, oltre al restauro già anticipato degli edifici della chiusa e del teatrino di Mariù, al recupero della casa del contadino, al restauro degli edifici dell'ex asilo Pascoli intende recuperare altri edifici del Borgo di Caprona per creare nuove sezioni museali, spazi per la consultazione degli archivi, una foresteria per l'accoglienza degli studiosi, vetrine per la scoperta e la vendita dei prodotti del territorio cari a Pascoli, caffetterie, bookshop, sale conferenze, sale di studio. A chiudere gli interventi il presidente della Fondazione CRL Arturo Lattanzi, che ha voluto sottolineare il vero e proprio dovere morale della Fondazione di sostenere progetti di questa portata e per la valorizzazione di luoghi centrali della cultura italiana come casa Pascoli; e poi Diana Toccafondi, da poco presidente del rieleto comitato scientifico della Fondazione Pascoli di cui fanno parte anche i professori Marino Biondi e Alice Cencetti; che ha ribadito anche l'impegno del Comitato a fare in modo che i nuovi spazi servano a vivere una esperienza più profonda di casa Pascoli.

Ora si passa alla fase operativa, con le prime pietre del nuovo progetto che si conta di posare nel giro di pochi mesi.



## SIMANI

Vieni a scoprire i coordinati per la tavola, articoli da regalo, libri, quaderni e la nostra fornitissima cartoleria per la scuola!

Siamo in Via della Repubblica, 215 a Fornaci di Barga (LU)

Tel. 0583 706005 o visita [www.simani.it](http://www.simani.it)

UN SECOLO DI METALLURGICA A FORNACI IN MOSTRA

## Cento anni in cento fogli

**FORNACI** – Tanta gente ha preso l'8 dicembre scorso all'inaugurazione di una interessante mostra dal titolo "Cento anni in cento fogli: Fornaci di Barga e la metallurgia della famiglia Orlando", che riassume appunto il periodo dall'avvio dell'attività della fabbrica di Fornaci, nel 1916, fino al 2016. E che rievoca i passaggi principali di rapporti e di crescita che hanno accompagnato la storia del paese e quella della fabbrica.

La mostra, visitata nel giorno di apertura anche dal direttore dello stabilimento KME di Fornaci Michele Manfredi insieme ad altri dirigenti, è stata organizzata da Istituto Storico Lucchese sez. Barga e Cento Lumi col patrocinio dell'Amministrazione comunale

per ricordare i 100 anni di una presenza che la curatrice Sara Moscardini (assieme a lei un importante lavoro è stato portato avanti anche dall'altro curatore, Ivano Stefani) ha definito pervasiva. Per Fornaci insomma, la fabbrica non ha significato solo posti di lavoro, ma ne ha accompagnato e condizionato la crescita urbana, sociale, materiale, facendo di questo piccolo borgo rurale dei primi del '900 una vera e propria cittadella industriale, in cui la storia di ogni famiglia è stata in qualche misura legata alla "metallurgia".

Nei cento pannelli che davano il titolo alla mostra, immagini storiche di Fornaci, ma anche gigantografie, oggetti d'epoca come i telefoni e la possibilità di vedere



anche un bel video dell'Istituto Luce girato a inizio degli anni '40 negli stabilimenti di Fornaci e Campo Tizzoro. Oltre alla parte storica, anche una piccola sezione artistica con opere di Tony Phil-

lips, Marco Poma, Sandra Rigali, Swietlan Kraczyna.

La mostra è stata ospitata nei locali delle ex scuole elementari con il supporto logistico di Fornaci 2.0 e Comitato 1° maggio.

## In festa per il campanile

**FORNACI** – Con una semplice, ma significativa cerimonia la comunità cattolica di Fornaci ha festeggiato domenica 11 dicembre la conclusione dei lavori di restauro del campanile della chiesa del Cristo Redentore.

I lavori si sono conclusi nei mesi scorsi ed hanno visto il completo rifacimento dell'esterno del campanile che, realizzato in cemento armato negli anni '70, accusava diversi distaccamenti di cemento dalle facciate; un fenomeno pericoloso anche per i passanti, tanto che per due anni, in attesa che si potesse procedere ai lavori e soprattutto trovare i soldi, il campanile era stato ingabbiato da vistose impalcature di protezione. I lavori, realizzati per la parte

muraria dalla Giacchini srl e per la tinteggiatura dalla ditta Flavio Toni di Fornaci, sono stati resi possibili grazie ai soldi messi insieme dalla Unità pastorale di Fornaci, Ponte all'Ania e Filecchio con un notevole sforzo di don Antonio Pieraccini e di tanti fedeli. Ci sono voluti alla fine qualcosa come 35 mila euro di cui una parte coperti dalla curia ed una parte messa insieme grazie alla generosità dei parrocchiani e della gente di Fornaci, con alcune cene organizzate anche dal Gruppo della Rovella.

Una parte di quei soldi devono ancora essere coperti e don Antonio Pieraccini, nell'occasione della cerimonia inaugurale, con tanto di taglio del nastro alla presenza del vice sindaco Cate-



rina Campani e dell'assessore fornacino Giampiero Passini, ha rilanciato l'appello ad aiutare la parrocchia in modo da coprire completamente la spesa.

Don Antonio ha anche annunciato una prossima iniziativa:

*"Dopo che saranno stati pagati tutti i costi del campanile di Fornaci – ha detto – interverremo anche su quello della chiesa di Ponte all'Ania, anch'esso degli anni '70 ed anch'esso bisognoso di intervento di rifacimento delle facciate".*

 Lunatici



**panda** A 8.950 EURO.

E CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE

È TUA A 7.950 EURO

OLTRE ONERI FINANZIARI. TAN 5,95% - TAEG 9,00%.

**ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA NEL 2018!**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 GENNAIO 2017

IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

**A Barga** in Via Roma 10/a Tel. 0583. 723063

**A Lucca** in Via del Brennero 996 Tel. 0583. 432511

**A Gagnano** in Via Statale Lucchese 880/882 Tel. 0583.975115

IL 6 FEBBRAIO LE ELEZIONI. APERTE LE CANDIDATURE

## Per il futuro della Pro Loco

**BARGA** – Il futuro della Pro Loco di Barga. In vista delle elezioni per il rinnovo del mandato triennale del consiglio, il direttivo uscente ha incontrato lunedì 9 gennaio alla Sala Colombo i componenti delle associazioni paesane del territorio del comune di Barga.

Erano presenti i rappresentanti di associazioni barghigiane ed anche di altri paesi, come Mologno e Sommocolonia; e soprattutto non è mancata la presenza di giovani che hanno dimostrato interesse verso questa associazione.

L'appello rivolto dal presidente uscente Francesco Talini e da tutti i componenti il direttivo è stato quello di pensare alla Pro Loco come ad una associazione che possa essere un punto di incontro, confronto e coordinamento delle numerose attività che si svolgono nella comunità barghigiana; il collante per coordinare gli eventi realizzati sul territorio dalle varie associazioni e quindi un punto di riferimento per tutte le realtà presenti. Per questo motivo Talini & C hanno rilanciato l'invito a rispondere all'appello delle elezioni e a

candidarsi per il consiglio. Il primo scalino da superare è appunto quello di dare un seguito all'associazione. Il direttivo nato tre anni fa e che ha rilanciato la Pro Loco, permettendo di completare l'iter amministrativo ed economico che ha dato nuove gambe all'associazione, ha fatto un buon lavoro; ma in questi anni le forze sono un po' venute a mancare e si è ridotto il numero di persone che lavorano per questo progetto, causa impegni personali, lavorativi e familiari con i quali purtroppo si trova a fare i conti un'associazione di volontariato.

Una parte del direttivo uscente non si ricandiderà ed una parte non ha ancora deciso, ma comunque sia tutti i componenti il consiglio hanno garantito di sostenere e di appoggiare con la propria esperienza il passaggio di consegne, auspicando anzi un forte rinnovo nei componenti dell'associazione. Certo è che i tempi sono stretti e che l'ultimo giorno utile per esprimere una candidatura al consiglio della Pro Loco sarà il 30 gennaio entro le ore 19 (via mail



o con consegna a mano (Edicola Poli), compilando l'apposito modulo che potete trovare sul sito [www.prolocobarga.it](http://www.prolocobarga.it). Le elezioni si terranno invece il 6 febbraio alle 21 presso la Sala Colombo in via del giardino a Barga.

*“L'importante è adesso trovare persone che hanno a cuore gli interessi di Barga e dei paesi del comune – ha aggiunto tra gli altri Massimo Ceccarelli uno dei componenti il consiglio uscente – ai quali non mancherà la nostra esperienza ed il nostro appoggio”.* È un punto fondamentale quello di dare un se-

guito alla Pro Loco. Perché senza il passaggio previsto per il 6 febbraio non ci sarà una nuova Pro Loco.

Senza almeno la presenza di nove candidati per formare il consiglio non ci sarà il rinnovo, rischiando lo scioglimento dell'associazione. Verrebbe così vanificato tutto il buon lavoro fatto in questi anni, ma soprattutto l'impegno di poter investire nel progetto Pro Loco nuove idee e nuove forze, ampliando il suo raggio di azione a difesa della vocazione turistica del territorio.

## Quel mercatino non s'ha da fare

**BARGA** – I minimi storici per il mercatino dell'artigianato di Barga (tutti le seconde domeniche del mese nel centro storico di Barga) si sono toccati a gennaio, con una edizione davvero sconsolata e semideserta di banchi.

Lo testimonia questa foto pubblicata su Facebook da un abitante di Barga vecchia, John Moscardini e che mostra una piazza Angelio desolatamente vuota.

È tempo di cominciare a pensare di mettere la parola fine a questa manifestazione che così come è adesso porta solo danno all'immagine di Barga. E disagi anche per gli abitanti costretti periodicamente a subire sacrifici anche per il parcheggio (oltre alle multe), per un evento che poi alla fine non dice più niente a nessuno e spesso fa cadere le braccia per quanto misero

È tempo, lo pensano in tanti, di chiudere con il passato; per poi magari cercare di ricostruire e reinventare la manifestazione, con una presenza più qualificata di banchi e di espositori che non quella attuale che non rende certo lustro all'immagine di Barga

ed alla sua vocazione turistica. Lo chiedono sempre più persone e la cosa è emersa anche durante la riunione per parlare delle elezioni della Pro Loco di Barga.

È stato ad esempio il pensiero di Andrea Guzzoletti, musicista. *“Qui manca il gusto e la visione generale della cosa. Non si capisce perché una cosa fatta bene con questo mercatino non si riesce a farla. Quel che certo è che così com'è va chiuso”.*

Proprio la Pro Loco ha tentato di cambiare le cose in una manifestazione caratterizzata da banchi e merci un po' così. Poi ha deciso di tirare i remi in barca anche perché, e il presidente Francesco Talini lo ha ribadito anche nella riunione: *“Per fare un mercatino come si deve ci vuole la possibilità di farlo; che sia data la possibilità a chi voglia prendere in gestione questo incarico, di poter fare un lavoro lungimirante e mirato, pensando alla qualità”.*

*“Per far questo – ci dice anche oggi Talini – bisognerebbe appunto azzerare il tutto. Ripartire da zero. E ricostruire tutto l'impianto dei banchi e degli espositori che possono dare una marcia in più ad una ma-*



*nifestazione che negli anni si è non poco squalificata. Noi ci abbiamo provato, volevamo appunto ripartire da zero, ma ci siamo dovuti scontrare con accordi già presi dal Comune con alcuni espositori ed anche con una poca “mobilità” da parte dell'Amministrazione a mettere la parola fine a questo tipo di organizzazione. Visto l'approssimarsi delle elezioni abbiamo deciso di desistere, ma questo potrebbe essere senza dubbio uno dei primi ed importanti incarichi del nuovo direttivo. Fermo restando che l'Amministrazione deve avere un ruolo diverso in una possibile ed auspicabile futura operazione*

*di rilancio e che chi verrà incaricato di tentare di risollevarla la manifestazione deve avere carta bianca”.*

La parola ora passa al Comune che di certo si è già reso conto della necessità di intervenire sulla cosa già da alcuni mesi; ma che sicuramente a questo punto deve cominciare a valutare seriamente, di prendere intanto una decisione drastica. Chiudere questo mercatino. Fare tabula rasa. Per poi, dalle ceneri, magari pensandoci bene e trovando la gente giusta per farlo, ricostruire qualcosa che veramente serva e non metta in cattiva luce il paese.

## Per il restauro dell'organo del Duomo

**SAN PIETRO IN CAMPO** – Nei giorni immediatamente precedenti il Natale, la chiesa parrocchiale di San Pietro in Campo ha ospitato l'ormai consueto appuntamento con il Concerto di Natale.

La manifestazione vedeva quest'anno come protagonisti la Corale del Duomo di Barga, la Corale di San Pietro in Campo, la Corale di Cardoso e la Corale di Camporgiano e, con la partecipazione anche del M.o Claudio Pallottini, organista del Duomo di Pisa, la serata è stata organizzata con l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere il restauro del Duomo di Barga. Il concerto è stato un gran successo con la chiesa colma di gente e con

un incasso di circa 700 euro per il fondo destinato al restauro dell'organo del Duomo, di cui circa la metà messi insieme grazie al progetto "Adotta una canna del nostro organo" che è stato molto ben recepito dalla popolazione. Al termine delle esecuzioni, si è aperta ufficialmente l'adozione delle canne, e i nomi di chi ha contribuito sono stati trascritti sull'apposito registro che verrà poi custodito nell'archivio parrocchiale.

Il Comitato per il restauro del Duomo di Barga è ancora al lavoro ed allo studio ci sono altre iniziative, altri eventi, per permettere di portare avanti la raccolta.

M.T.



## I nidi della valle in mostra

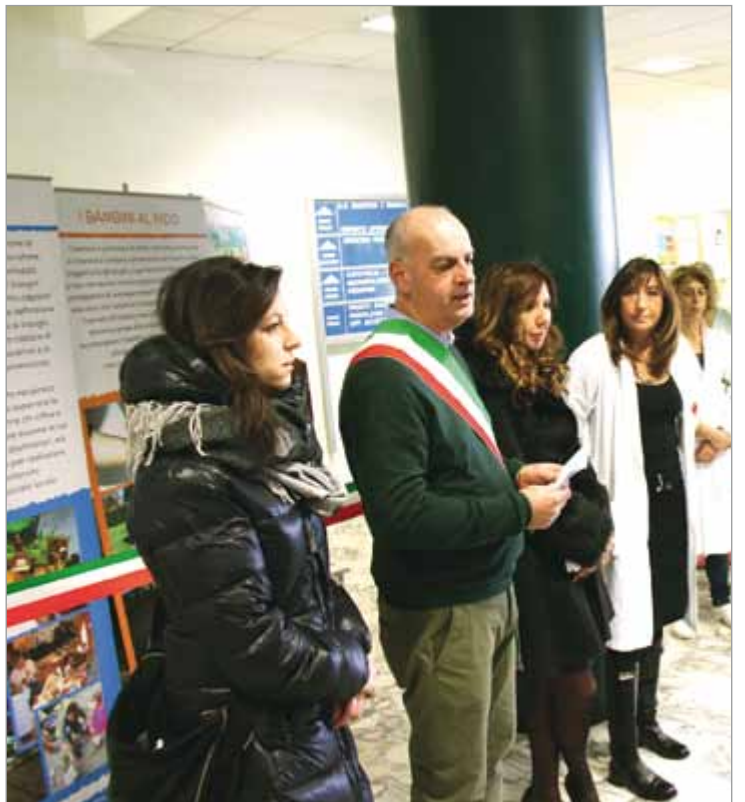
**BARGA** – Durante le festività natalizie e fino al 15 gennaio, presso l'atrio di ingresso dell'ospedale di Barga, era ospitata la mostra dedicata ai sei nidi di infanzia presenti sul territorio della Valle del Serchio; sei, tra strutture pubbliche e private, che operano sotto il coordinamento pedagogico zonale e sotto l'egida della conferenza zonale dei sindaci per l'istruzione: il Giovanni Gonnella di Barga, il Cipì di Galliciano, il Piumadoro di Borgo a Mozzano, La nuvoletta di Castelnuovo Garfagnana, Il Paese dei Balocchi di Bagni di Lucca, la Giostra dei Colori di San Romano.

I nidi della valle ospitano circa 130 bambini e sono un importante riferimento per molte mamme che lavorano; un sostegno per molte famiglie che, se non possono ricorrere all'ausilio dei nonni, sono costrette spesso

a trascurare il lavoro o ad enormi sacrifici per poter accudire i propri figli più piccoli.

Realizzata per i contenuti dal Coordinamento Pedagogico Zonale in collaborazione con lo studio di grafica ConMeCom (che cura anche il sito [www.nidivalleserchio.it](http://www.nidivalleserchio.it)) e la società pubblicitaria Civas, la mostra, attraverso pochi ma sicuramente esaurienti pannelli, che riportano anche tante immagini delle attività dei nidi, si propone come un percorso alla scoperta del ruolo delle educatrici, dei diritti dei bambini, di quello che il nido può rappresentare nel rapporto con la famiglia ed il bambino.

Dopo Barga approderà in altri centri della vallata in occasione di manifestazioni come la Settimana delle Commercio, il primo maggio a Fornaci, l'azalea al Borgo.



# FARMACIA DOTT. SIMONINI

A Barga nella nuova sede in Via Canipaia, 9 (accanto supermercato InCoop)  
Tel. 0583 722700 - [www.farmaciasimonini.it](http://www.farmaciasimonini.it) - [farmaciasimonini@virgilio.it](mailto:farmaciasimonini@virgilio.it)



**ALIMENTI SENZA GLUTINE, FRESCHI E SURGELATI**



**REPARTO COSMETICO ERBARIO TOSCANO**



**autoanalisi  
consulenze e servizi sanitari**





# Mini presepi che passione! Uniti nella solidarietà



**BARGA** – La signora Elena Biagiotti, una delle vulcaniche “Donne di Barga per Barga”, ha nella sua casa una collezione incredibile di circa 360 mini presepi oltre a qualche bel presepe artigianale di grandi dimensioni, uno dei quali frutto del lavoro di un vecchio artigiano barghigiano. In generale si tratta di natività provenienti da tutto il mondo, dalle Americhe, dall’Oceania, dall’Asia e dall’Europa ed anche dall’Africa.

Elena si gode questa speciale collezione nella sua casa in Barga vecchia, ma quest’anno ha voluto regalarla a tutti i barghigiani ed a

tutti i visitatori, esponendola, durante le festività trascorse, nella Galleria di via di Borgo.

La mostra dei presepi, anzi dei mini presepi realizzati in tutto il mondo, allestita da Elena, raccontava alla fine la bella storia che sta dietro al presepe: il suo messaggio di speranza; ma anche di una passione speciale per i presepi.

Tra le chicche della mostra, anche uno speciale presepe dedicato a Barga vecchia; con tanto di bel disegno di Barga Castello sullo sfondo e con i personaggi di Barga, realizzati dall’architetto Massimiliano Lanciani.

**FORNACI** – Come da programma, con la partecipazione di circa una ottantina di persone, è andata in scena il 21 dicembre, la prima edizione di “Uniti nella solidarietà”, manifestazione promossa da Fidas Fornaci e Gruppo podistico Donatori Sangue Fratres Bolognana, in collaborazione con il CIPAF-CCN di Fornaci.



foto Graziano Salotti

Si è trattato di una camminata natalizia organizzata per raccogliere fondi pro terremotati del centro Italia. Dotati tutti di cappellino rosso di Babbo Natale donato dall’organizzazione ai partecipanti, il gruppo ha percorso tutta Fornaci. Prima della partenza, salutati anche dall’assessore Giampiero Passini, i partecipanti hanno assistito al *flash mob* organizzato dalle ragazze dell’ISI di Barga dedicato a sensibilizzare l’opinione pubblica contro la violenza sulle donne.

Durante la manifestazione era in ballo anche un simpatico concorso tra chi avesse partecipato vestito da Babbo Natale. Veniva alla fine decretato il Babbo Natale, tra quelli in marcia, più bello. Ha vinto Anna Maria Tamagnini.

## Posta a giorni alterni...

**BARGA** – Se al peggio non c’è mai fine, al meglio non c’è neanche inizio. Lo dice un proverbio sul quale merita forse riflettere.

Noi lo abbiamo fatto, riflettere, dopo aver ricevuto l’ultimo avviso di Poste: comunicano che, a partire dal mese di febbraio 2017, in alcune aree del territorio italiano, compreso il comune di Barga, prosegue, la chiamano così: “L’implementazione graduale del modello di consegna degli invii postali a giorni lavorativi alterni - Fase III, dal lunedì al venerdì, su base bisettimanale (lunedì, mercoledì e venerdì nella prima settimana - martedì e giovedì nella settimana successiva), già avviato, in altre località”.

Il nuovo modello interesserà anche la raccolta degli invii postali dalle cassette d’impostazione che si trova no sul territorio, che verrà effettuata con la medesima frequenza, mentre restano invariate le modalità di raccolta degli invii postali presso gli Uffici postali del Comune (menomale...).

Le modalità sopra descritte non avranno, comunque, dice Poste, impatti sugli obiettivi di consegna dei prodotti universali ad eccezione della posta prioritaria. Per quest’ultima, gli obiettivi di velocità per l’interno varieranno da 1 (J+1) a 3 giorni lavorativi (J+3), oltre a quello di accettazione, a seconda della zona di raccolta / destinazione. Vieni da chiedersi, ma la risposta la sapete già, se per questo nuovo tempo previsto di consegna ci sarà una riduzione del costo del francobollo...

Comunque sia anche nel comune di Barga posta a giorni alterni dal prossimo febbraio. Cambierà qualcosa? Forse no, visti i tempi già inaccettabili di consegna della posta che, badate bene e ci teniamo a ribadirlo, non dipendono certo dai nostri portalettere, ma da una organizzazione del servizio del recapito che in questi anni, essendo poco rispondete alla voci di resa economica, è stata lasciato un po’ in secondo piano.

Cambierà qualcosa? Forse no, ma se come dice il proverbio al peggio non c’è mai fine...

## CASTELVECCHIO E QUELL’ASTEROIDE SCONOSCIUTO

**CASTELVECCHIO P.li** – Si tratta di un asteroide appartenente alla categoria dei NEO “Near Earth Object” asteroidi con dimensioni da svariate decine di km a pochi metri e con orbite che li portano a intersecare quella della terra; perciò osservati speciali dalla comunità scientifica internazionale che tramite delle reti di telescopi dislocati in tutto il mondo sta cercando di catalogarne il maggior numero possibile, per individuare tra questi quelli che siano realmente pericolosi per il nostro pianeta.

Attualmente sono stati catalogati oltre 15.000 di questi oggetti grazie anche al massiccio contributo di Astronomi non professionisti che con la loro strumentazione effettuano delle misurazioni denominate “Astrometriche”.

Dopo questa introduzione veniamo a descrivere cosa si è osservato la sera del 4 gennaio 2017 dall’osservatorio amatoriale gestito a Castelvecchio Pascoli da Roberto Bacci. Sfolgiando una lista aggiornata in tempo reale che riporta tutte le scoperte fatte dagli osservatori professionali di questa tipologia di asteroidi, un oggetto denominato A101Bap viene indicato come appena scoperto da un osservatorio professionale situato alle Hawaii che però non ha effettuato ulteriori

misurazioni di conferma. Tramite il sistema di puntamento automatico il telescopio di Bacci viene così indirizzato nella zona di cielo dove dovrebbe trovarsi l’oggetto.

Dopo circa un’ora e mezza di ricerca un piccolo puntino che ha un moto differente dalle stelle viene individuato in una serie di immagini e ciò consente la misurazione della posizione che risulta compatibile con quelle effettuate dagli astronomi professionisti. L’osservatorio di Bacci è il primo al mondo ad osservare ed effettuare le misure di conferma per questo asteroide dopo la scoperta. Ma la sorpresa arriva quando grazie alle osservazioni effettuate da Castelvecchio e altre nelle ore successive, al *Minor Planet Center* riescono a calcolare un’orbita abbastanza precisa.

L’asteroide K17A05F risulta infatti appartenere ad una categoria molto particolare, si conoscono solo 51 asteroidi di questo tipo sui 15.000 misurati e catalogati; molto più simile ad una cometa che ad un asteroide. Per questo, sicuramente da parte delle comunità scientifica internazionale questo oggetto verrà studiato approfonditamente; grazie anche ad una breve mail contenente le misurazioni inviata da Castelvecchio Pascoli la notte del 4 gennaio.

TROVATI I SOLDI GRAZIE AL CIPE

# Il palazzetto dello sport riaprirà nel 2018

**BARGA** – Riaprirà, presumibilmente nella primavera 2018, il palazzetto dello sport di Barga. L'annuncio ai primi di dicembre a Barga durante una conferenza stampa convocata dal sindaco Marco Bonini ed alla quale ha partecipato anche il senatore Andrea Marcucci, dopo la conferma da parte del CIPE della copertura totale dei soldi necessari, 1,2 milioni di euro, per la ricostruzione del vecchio palazzetto.

Si interverrà in modo drastico; salvando la parte più recente della struttura, cioè le tribune e gli spogliatoi ed intervenendo invece sulla totale demolizione della parte esterna che sarà ricostruita secondo le più innovative metodologie antisismiche, ma anche di contenimento termico; con una speciale copertura in travi di legno e cemento ed una protezione microforata in lamiera che permetterà di elevare i vantaggi di risparmio energetico. Anche dal punto di vista dell'impatto di immagine sarà una totale trasformazione: via i bruttissimi pannelli in calcestruzzo con i muri esterni che saranno alleggeriti da grandi aree in acciaio e vetro che permetteranno di migliorare anche la luce interna.

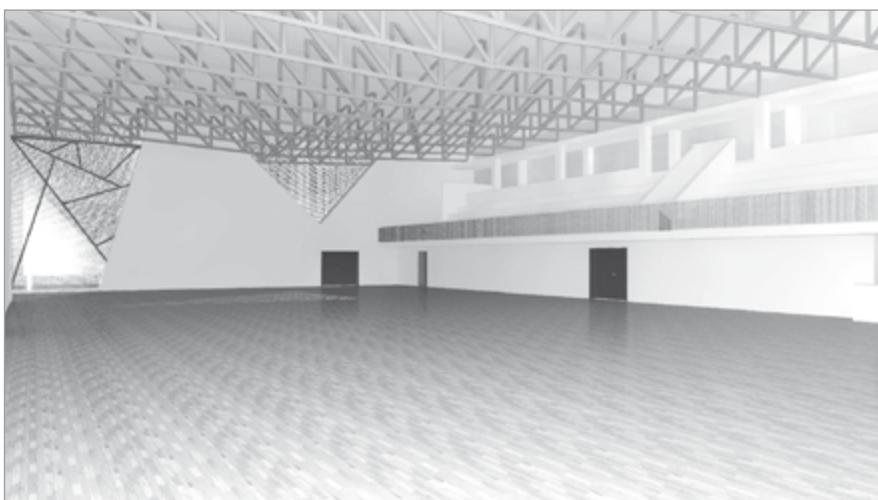
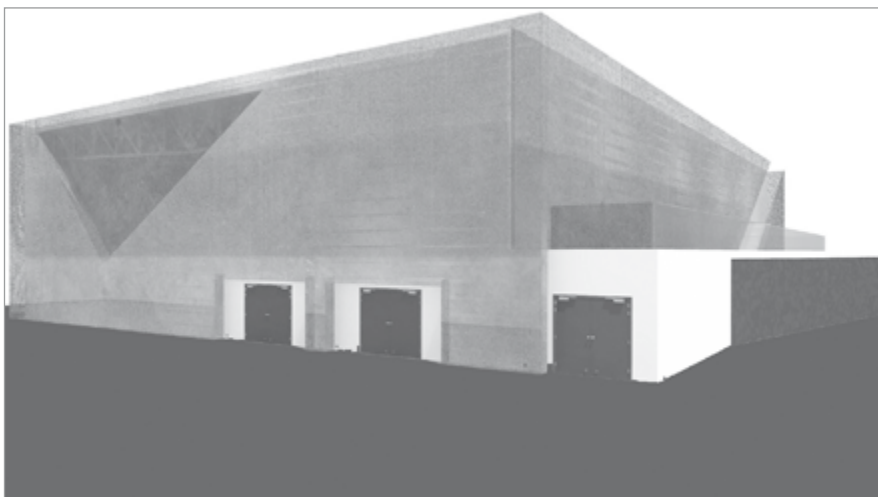
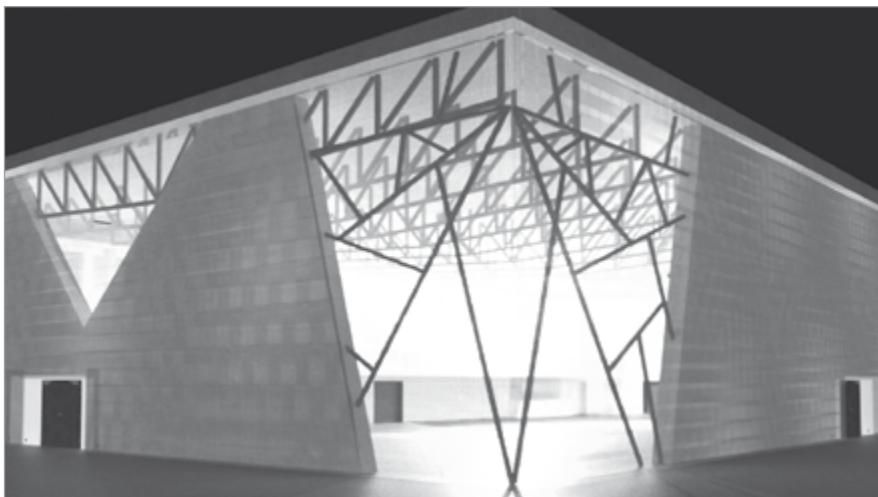
Il nuovo intervento (è già in corso l'iter autorizzativo) permetterà di aumentare la capienza interna dagli attuali 380 posti ad un minimo di 500 e fino a 1000 posti; offrendo così la possibilità di utilizzare la struttura non solo per manifestazioni sportive (il palazzetto sarà idoneo per ospitare ad esempio partite di pallavolo fino alla serie A2); ma anche spettacoli. Verrà completamente rifatta anche la pavimentazione dell'area sportiva in legno e gomma.

Ora dovrà essere approvato e presentato il progetto esecutivo e poi si dovrà avviare l'iter per arrivare all'affidamento dei lavori che il comune di Barga conta di far partire nella prossima primavera.

Il sindaco Marco Bonini ha voluto sottolineare che la struttura tornerà intanto ad essere utilizzata prima di tutto come palestra della scuola elementare attigua, ma anche a disposizione di tutte le scuole del comune e di tutte le associazioni sportive: *“Il totale finanziamento concesso dal CIPE – ha aggiunto – permette adesso di aprire nuovi orizzonti peraltro anche per un altro progetto su cui stiamo lavorando da tempo: quello di realizzare il nuovo polo scolastico barghigiano che dovrà ospitare le scuole elementari e materne. Ora si aprono nuove strade, nuovi canali da percorrere per la richiesta del finanziamento; strade che fino ad ora erano riservate invece alla ricerca di fondi per il palazzetto”*.

È intervenuto anche il senatore Andrea Marcucci che ha seguito in prima linea questa operazione:

*“Ringrazio il Governo per averci permesso di intervenire su questa importante problematica; questo intervento va visto nella logica di un percorso che ha già dato tanti importanti frutti nell'ambito della messa a norma delle nostre strutture. Il finanziamento è stato possibile anche grazie all'ottimo lavoro portato avanti dall'Amministrazione Comunale in grado di presentare da subito un progetto preliminare idoneo a cogliere questa possibilità”*.



## Ospedale, riaperto l'ambulatorio di chirurgia dermatologica

**BARGA** – Ha riaperto all'ospedale di Barga l'ambulatorio di chirurgia dermatologica. Dopo un lungo periodo di stop, durante il mese di dicembre è ripreso il servizio. Presso l'Ospedale barghigiano è di nuovo possibile essere sottoposti ad una serie di piccoli interventi chirurgici dermatologici.

L'ambulatorio sarà per il momento aperto una volta ogni quindici giorni, ma se ci sarà l'esigenza potrebbe essere aperto anche a cadenza settimanale.

La notizia era stata anticipata dal sindaco di Barga, Marco Bonini in qualità di vice presidente della Conferenza dei sindaci della valle del Serchio. Bonini ha fatto anche il punto della situazione sui lavori in corso al “San Francesco”: nuovo centro dialisi e sala operatoria del punto nascita. Entro il mese di marzo dovrebbe aprire il nuovo centro dialisi unificato dove dovranno confluire i pazienti prima seguiti anche su Castelnuovo. Tempi ancora incerti per l'apertura della nuova sala operatoria

a servizio del reparto ostetricia e ginecologia; la nuova sala, che sorgerà accanto alla sala parto, vede i lavori ormai alla fase conclusiva. Dovrebbero essere conclusi entro il primo semestre 2017. *“Comunque sia – ha dichiarato Bonini – al termine dei lavori questa sarà una sala operatoria all'avanguardia per migliorare la sicurezza e le funzionalità del reparto. Con la sua conclusione, Barga sarà uno dei pochi punti nascita in Toscana ad avere una sala parto direttamente collegata con la sala chirurgica”*.

# Commemorazioni del 26 dicembre a Sommocolonia

**SOMMOCOLONIA** – Il 26 dicembre è stata, come ogni anno, l'occasione di ritrovarsi a Sommocolonia, la piccola frazione montana del comune di Barga protagonista della tragica battaglia del giorno di S. Stefano 1944 in cui perirono più di un centinaio tra soldati, partigiani e civili e in cui il paese fu quasi cancellato.

Nello stesso giorno, a 72 anni di distanza, sono stati in tanti a voler ricordare quell'evento, con la partecipazione alle cerimonie in una giornata che pareva più primaverile che invernale. Un ricordo, come si è detto a più riprese durante la mattinata, oggi attuale e significativo in un mondo dove ancora si devono superare guerre, conflitti e violenze, come hanno dimostrato i fatti recenti.

C'era l'Amministrazione Comunale capeggiata dal Sindaco Marco Bonini, l'ANPI con tante sezioni tra cui quella di Barga "Mrakic-Marroni" col presidente Mauro Campani, e poi il Gruppo Alpini di Barga, i Marinai, l'Associazione Nazionale Carabinieri, l'Associazione Ricreativa Sommocolonia e molti altri.

In apertura si sono tenute le tradizionali deposizioni delle corone d'alloro al Memoriale ai martiri della Resistenza a Monticino e davanti ai resti della Torre della Rocca, con l'accompagnamento della Filarmónica G. Luporini di Barga.

Le cerimonie si sono concluse con la deposizione della corona di fronte al Monumento ai caduti sulla piazza della chiesa. Nell'occasione il Sindaco ha annunciato che un progetto sulla Rocca di Sommocolonia è stato presentato per il bando regionale relativo alle città murate e che, nonostante inizialmente il progetto sia risultato tra i primi nella graduatoria ma purtroppo senza rientrare nelle possibilità di finanziamento, ci sono ottime probabilità che in gennaio anch'esso ottenga i fondi necessari.



A fine mattinata è stato introdotto da Sara Moscardini il volume "La vacanza" di Bernard Moscardini, edito dall'Associazione Cento Lumi: la testimonianza inedita di un bargo-estero che ancora bambino visse la guerra proprio a Sommocolonia, sul pieno fronte. Si tratta di un volume che non ci riporta solo alle vicende belliche ma ritrae un bellissimo spaccato sulla vita quotidiana negli anni '30 e '40 del '900. Il libro è disponibile contattando l'Associazione Cento Lumi (centolumi@gmail.com) e sarà presentato a Barga il 21 gennaio alla biblioteca comunale.

# Cresce la rete di video sorveglianza del territorio

**BARGA** – Il comune di Barga al lavoro per l'implementazione dell'impianto di video sorveglianza del territorio. 40 mila euro, la somma impegnata, di cui 20 mila circa messi a disposizione dalla Regione. L'intervento, come ci fa sapere l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti insieme al sindaco di Barga, Marco Bonini, servirà per completare la rete di monitoraggio del territorio che già vede la presenza, in diversi punti di accesso, di 13 videocamere di ultima generazione; in grado di riconoscere i volti, ma anche e soprattutto di individuare dai numeri di targa le auto rubate o reati minori come assicurazioni e revisioni scadute.

Onesti e Bonini sono convinti della bontà dell'operazione soprattutto per

migliorare la protezione e la prevenzione del territorio dal punto di vista dei reati; una operazione che nel comune di Barga è partita due anni orsono con il primo progetto di infomobilità.

Le nuove video camere dovrebbero essere 8 o 9 e per i punti dove installarle verrà fatto un attento studio con il supporto di Carabinieri e Vigili Urbani, così da individuare i luoghi più idonei.

Di sicuro alcune verranno installate lungo le strade barghigiane del fondovalle, da Ponte di Campia e Ponte all'Ania.

Altre telecamere serviranno più che per il controllo stradale, per il monitoraggio ambientale del territorio, compreso quindi anche il controllo da eventuali atti vandalici.



## ONERI DI URBANIZZAZIONE NON PAGATI: IL COMUNE HA INVIATO GLI AVVISI

**BARGA** – Dopo le insegne gli oneri di urbanizzazione sono arrivate le comunicazioni per l'avvio di procedimenti amministrativi riguardanti una quarantina di licenze edilizie concesse dall'Amministrazione Comunale di Barga e delle quali non è mai stata comunicata all'ente l'avvenuta ultimazione delle opere. I procedimenti rientrano nell'azione annunciata dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del bilancio 2016, dove rese noto che sarebbero state regolate una serie di situazioni ancora aperte.

I primi provvedimenti sono stati quelli noti riguardanti le insegne. Ma si sapeva che si sarebbe intervenuto su altro, a cominciare

proprio dalle autorizzazioni edilizie. Gli avvisi riguardano la richiesta della copertura di una parte del costo di costruzione dovuto per pratiche edilizie aperte dagli anni '80 fino al 1995. In quegli anni il costo di costruzione veniva pagato per il 40% al rilascio della concessione edilizia e per il 60% al momento della comunicazione di chiusura e di abitabilità dell'opera realizzata, ma in alcuni casi la comunicazione della chiusura dei lavori non è mai arrivata al comune. Questo comporta peraltro che su quelle pratiche edilizie ancora aperte, non era stata ancora concessa l'abitabilità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le comunicazioni riguardano una cinquantina di casi. Si tratta di importi proporzionali al 60% degli oneri di urbanizzazione necessari per gli interventi richiesti, ancora non pagati, più gli interessi.

"Abbiamo evitato tutte le sanzioni connesse e sugli interessi non è stato possibile fare diversamente perché si sarebbe trattato di un danno dei confronti dell'erario – spiega il sindaco Marco Bonini – Tutti i cittadini coinvolti avranno il tempo di chiarire meglio la situazione. Peraltro prima dell'invio di queste comunicazioni ci sono stati anche alcuni incontri preventivi con i professionisti e con gli addetti ai lavori, per spiegare nel dettaglio questa operazione".

## Una serata per ricordare Federica



**BARGA** – Si è svolta domenica 27 novembre, la terza edizione della serata/concerto dedicata ad una grande ragazza che a Barga tutti conoscevano ed alla quale volevano bene: Federica Del Carlo, scomparsa improvvisamente nel settembre del 2014. Un appuntamento a cadenza annuale finalizzato a ricordare la Fede raccogliendo fondi per fini sociali. Ricordiamo che, grazie ai contributi raccolti, il primo anno sono stati acquistati dei defibrillatori installati in vari punti del comune; lo scorso anno invece gli incassi sono stati devoluti alla Misericordia del Barghigiano, mentre quest'anno la raccolta fondi, che si aggira intorno alle mille euro, verrà utilizzata per la manutenzione obbligatoria dei vari defibrillatori.

Attraverso queste poche righe vogliamo ringraziare di cuore ogni singola persona che era presente alla serata, chi ha contribuito con un'offerta, i gruppi della Jam Session di Pieve Fosciana che

hanno suonato e i titolari dello Shamrock Irish Pub che hanno ospitato l'evento. Grazie a tutti.

Ci auguriamo di darci appuntamento al prossimo anno per continuare a portare avanti insieme questa bella iniziativa.

**Ilaria Peccioli,**  
consigliere Pro Loco Barga

*Desideriamo ringraziare tutti i componenti l'Associazione Pro Loco, lo Shamrock Irish Pub, tutti gli amici che hanno preso parte e tutti coloro che hanno contribuito alla serata in suo ricordo, al Concerto per Federica.*

*A tutti esprimiamo la nostra immensa gratitudine per quello che stanno facendo in suo ricordo, realizzando tante iniziative di solidarietà; ci commuove e ci è di conforto ancora una volta il grande affetto e il ricordo che è ancora vivo in tante e tante persone che le hanno voluto bene e hanno condiviso con lei tanti momenti della sua troppo breve vita*

**I genitori Claudio e Mariella**  
e la sorella Sara Del Carlo

## UNA TESI DI LAURA IN SICENZE DEL TURISMO

### Barga, la città più scozzese d'Italia

**LUCCA** – Una interessante tesi è stata discussa presso la Fondazione Campus dove si tengono i corsi di Laurea in Scienze del Turismo: "La città più scozzese d'Italia. Barga-Scozia, flussi migratori e turismo di ritorno". Relatore il professor Duccio Canestrini, la tesi è stata presentata da Thomas Tavella e ha ottenuto una lusinghiera votazione.

È stato il professor Canestrini a indirizzare il suo giovane allievo verso il tema dei rapporti tra Barga e la Scozia, che sono stati indagati ponendo al centro il movimento turistico che si è sviluppato tra il nostro Comune e la Scozia.

Un'attenzione specifica è stata assegnata all'opera svolta dal Giornale di Barga che sin dalla sua fondazione, nel 1949, ha fatto del collegamento con i barghigiani all'estero la ragione forte della sua esistenza. Ed è stato ricordato come la nascita del Giornale diretto da Bruno Sereni fu resa possibile anche grazie al consistente sostegno materiale che gli giunse dai bargo-scozzesi, coinvolti e mobilitati da Fredy Corrieri di Paisley che per anni è stato il rappresentante del Giornale in Scozia.

Venendo a tempi più vicini, il dottor Thomas Ravella ha saputo mettere in evidenza i risultati ottenuti dal grande sforzo delle Amministrazioni Comunali, gui-

date allora dal professor Umberto Sereni, che con i gemellaggi, le manifestazioni, gli incontri seppe creare un forte movimento di interesse per la nostra cittadina, "The most Scottish town in Italy".

È stato così adeguatamente valorizzato il contributo recato alla conoscenza di Barga tra gli scozzesi dal pittore John Bellany e dall'ex sindaco di Glasgow Alex Mosson. Ed ugualmente è stato apprezzato il valore simbolico della presenza di monsignor Conti, barghigiano d'origine, alla guida della Chiesa di Scozia ed è stata evidenziata la straordinaria popolarità conquistata presso le giovani generazioni dal cantante Paolo Nutini, che in ogni occasione ha sempre voluto ricordare la sua discendenza barghigiana, facendo derivare la sua passione per la musica dall'eredità avuta dal nonno, l'indimenticabile Jackie Nutini.

Come è facilmente comprensibile la tesi del dottor Tavella è una vera e propria miniera di notizie e di curiosità che servono a ricostruire la storia della nostra "scottish connection" ed anche per questo motivo, mentre rivolgiamo al neolaureato le nostre più calorose felicitazioni, facciamo voti perché presto la sua tesi possa tradursi in una pubblicazione. Che servirà senz'altro a rafforzare i legami tra Barga e la Scozia.

## A PROPOSITO DELL'ORA DI BARGA

Nell'articolo sull'intervento all'orologio del Duomo di Barga, uscito sul numero 796 del novembre 2016, si parla dell'ultima riparazione dell'orologio, fatta dai campanari. Quanto detto è tutto vero, perché noi campanari con quella volontà e passione che ci distingue, manteniamo anche attivo ed efficiente il meccanismo dell'orologio, salendo le scale della torre campanaria ogni due giorni per caricare l'orologio stesso.

Nell'articolo si parla anche di una riparazione effettuata nell'anno 2007, ed anche in quell'occasione fu da noi fatta la nostra parte. Si dice però, che in quell'occasione, intervenne la Fondazione Casa Risparmio di Lucca, che coprì l'intero intervento, anche perché il costo fu di €10.000. Teniamo a precisare che da parte nostra non è stato mai chiesto e tantomeno riscosso un intervento economico da nessuno ente, associazione o

fondazione. Noi campanari suoniamo le campane con totale spirito di volontariato e se alcune volte necessita un intervento, come nel caso sopra descritto, od altro, se siamo in grado lo facciamo con le nostre forze, magari chiedendo aiuto ad altri volontari come successe nel 2007.

**Gruppo Campanari Barga**

*Carissimi amici Campanari. Avete ragione da vendere. L'articolo pubblicato nel numero di novembre riporta in effetti una grossolana inesattezza, frutto di una nostra lettura errata degli articoli dell'archivio. Già sulla notizia pubblicata su giornaledibarga.it avevamo corretto, come da indicazioni di uno dei campanari, l'inesattezza. Purtroppo una svista ci ha fatto incorrere nello stesso errore anche nell'edizione cartacea. Ci scusiamo quindi di cuore con voi e con tutti i lettori.*

**Luca Galeotti**

**TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA**  
**autoservizi**  
**BIAGIOTTI**

**Servizio TAXI** Sergio: 348 3580424  
Rudy: 348 3586640  
Stelya: 393 9451999

**BIA Bus da 16-19-20-36-56 POSTI**  
Noleggio auto e minibus 8 posti

[www.biagiottibus.it](http://www.biagiottibus.it) [info@biagiottibus.it](mailto:info@biagiottibus.it)

fornaci di barga via della repubblica, 403 tel. e fax +39 0583 75113

AL "SAN FRANCESCO" IL PRIMATO DI ZONA

## Gabriele è il primo nato del 2017



**BARGA** – È toccato quest'anno all'ospedale di Barga l'onore del primo nato del 2017 nell'ambito territoriale di Lucca dell'Azienda USL Toscana nord ovest. Si tratta del piccolo Gabriele, venuto alla luce alle 3.55 del 1° gennaio.

Gabriele è un bellissimo bimbo ed è barghigiano doc, dato che i suoi genitori risiedono proprio nella cittadina. È figlio terzogenito di Raffaele Bottiglieri e Cagliroi Memoli e pesava alla nascita 3.120 chilogrammi. Il suo arrivo ha reso felici non solo i genitori ma anche la sorellina Anna Zoe di 9 anni ed

il fratellino Giovanni di 6. I genitori, a poche ore dalla nascita, nel reparto ostetricia di Barga, ci hanno accolto con dei grandi sorrisi e con una felicità immensa che non aveva bisogno di tante parole per essere compresa. Ma anche con la soddisfazione del primato del loro piccolo Gabriele.

Chiudiamo con il nostro grande benvenuto a Gabriele, con gli auguri per lui di tanta felicità e salute e con i nostri complimenti a babbo e mamma, che estendiamo anche ai fratellini Anna Zoe e Giovanni.

## PARTI IN CALO A BARGA, IN CRESCITA A LUCCA

**LUCCA** – Il primato conquistato da Gabriele è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione sui parti registrati a Barga nel 2016 che sono arrivati a 300 (l'ultimo nato è venuto alla luce alle 15.53 del 31 dicembre) con un calo rispetto agli anni passati, ma in linea, scrive l'azienda USL a voler rassicurare gli animi di chi ha a cuore il futuro del punto nascita barghigiano, con i dati nazionali.

In calo a Barga ed in crescita a Lucca dove i parti sono stati 1065,

con un aumento di oltre 40 rispetto all'anno precedente. *"È facile far aumentare le nascite di 40 parti al San Luca di Lucca se si pensa che tante di noi che passano dal San Francesco di Barga sono costrette ad essere trasferite laggiù"...* Non lo diciamo noi, ma questo è il commento raccolto sui social da una mamma quale riflessione sulla notizia. Che sia vero o meno, ma un po' il commento fa riflettere, è bene che l'attenzione sul nostro punto nascita, che è ancora un fiore all'occhiello, rimanga alta.

## Agraria Sport Division a Mologno



**MOLOGNO** – Tanti sportivi, specialmente tanti rappresentanti delle società calcistiche locali, poco prima di Natale, all'inaugurazione ufficiale della nuova sede di Sport Division, il settore sportivo de L'Agraria di Barga che da qualche mese si è trasferita presso il grande punto vendita di Mologno (Località Frascione) dell'Agraria.

Il negozio Sport Division è arrivato a Mologno da Fornaci ed ora occupa un bello spazio all'interno del capannone, offrendo tutto

quello che serve per le forniture sportive per il calcio e non solo per questo sport, tempo libero e lavoro, con la possibilità di personalizzazione di tutti i prodotti che viene seguita e realizzata in loco, con una stamperia in proprio.

All'inaugurazione anche il sindaco Marco Bonini che ha consegnato ai titolari Leonardo Mori ed Alfredo Cardella un attestato di riconoscenza per l'impegno profuso in questi anni nello sviluppo commerciale del territorio, con tante importanti iniziative.

## IN COOP, FUTURO SEMPRE PIÙ INCERTO

**BARGA** – Sempre più incerto il futuro dei punti vendita InCoop presenti in Valle del Serchio (Barga, Fornoli, e Pieve Fosciana al centro di un piano di risanamento che riguarda Unicoop Tirreno. Al momento sul piano c'è un piano industriale di riorganizzazione, ma nello specifico non c'è ancora certezza di iniziative particolari su singoli punti vendita. A Barga, il cui punto vendita inCoop è stato aperto nel dicembre 2014, le voci che si rincorrono, ma solo di voci si tratta, sono quelle di un possibile subentro di una catena di supermercato discount (si parla della Simply), ma si era fatta voce

anche di un subentro nel punto vendita di Coop Firenze, oppure di altre possibilità riguardanti anche il settore alimentare locale. Tutte voci di corridoio. Assolutamente non confermate; in una situazione che comunque sicuramente è molto delicata e tiene con il fiato sospeso i dipendenti del punto vendita. In generale il problema è legato alla situazione economica di Unicoop Tirreno che ha bisogno di un drastico risanamento. I supermercati presenti in valle del Serchio, al cui interno sono impiegati circa 35 dipendenti, rientrerebbero nelle possibili cessioni.

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

**DINI MARMI**

di Pierluigi Dini & C. snc

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.  
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

Show-room Curve di Marmo:  
CASTELNUOVO GARFAGNANA Via Agostino Rosa, 4

 **DINI MARMI**  
DINI MARMI DAL 1888

 **TERMIDRAULICA**  
**Alessandro GONNELLI**  
IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS

**Termoidraulica Alessandro Gonnelli:**  
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

**Consulenza per detrazioni fiscali**

**Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.**

 **Termoidraulica Alessandro Gonnelli**  
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it  
termoidraulicagonnelli.it

## PER SONIA

Quando ad andarsene è una brava e bella ragazza, nel fiore degli anni più belli; quando ad andarsene è una giovane madre di tre bambini non si può che essere affranti, addolorati; non si può che condividere il dolore di tutti i cari che ha lasciato. Non si può che interrogarci di fronte al nostro destino ed al valore prezioso che è racchiuso in ogni momento che ci è concesso di vivere.

Pensieri che hanno addolorato ed unito attorno ad una famiglia un'intera vallata. Pensieri che sono passati nella testa di ognuno di noi in quei tristi giorni in cui ci ha lasciato Sonia. Se n'è andata il 30 novembre scorso, dopo una malattia incurabile contro la quale ha lottato fino all'ultimo con determinazione. Sonia Gonnella aveva 43 anni; era una delle dipendenti del supermercato Conad di Barga e proprio per il suo lavoro era molto conosciuta e tutti le volevano bene; per quel suo innato sorriso, per i suoi modi gentili e carini, per la positività che sapeva esprimere.

Ti conoscevo poco, Sonia, ma, come ho già scritto, anche io sono rimasto scosso dalla tua ingiusta morte. Troppo presto hai lasciato questo mondo al quale avevi ancora tanto da dare e che tanto a te doveva ancora.

Tutta la comunità barghigiana e non solo aveva seguito nei giorni precedenti la tua morte, tutte le brutte notizie che venivano dall'ospedale di Pisa; aveva sperato fino all'ultimo in un miracolo che non c'è stato, pregando per te. Tutta Barga, tutta la montagna barghigiana dalla quale proviene la tua famiglia, è poi stata travolta da una immensa tristezza, piangendo lacrime di grande e sincero dolore per te. In migliaia hanno voluto renderti l'ultimo saluto, raggiungendo Renaio per i tuoi funerali.

Migliaia di persone silenziose, addolorate, che erano lì per te, in una Re-



naio baciata dal sole, ma che da tanti e tanti anni a questa parte forse non viveva un giorno così pesante, così denso di dolore e disperazione.

Come non pensare in questo momento alla tua mamma Franca, alla grandissima Franca del ristorante Il Mostrico, al tuo babbo Luciano, al tuo fratello Luca con il quale ho condiviso gli anni della scuola; come non pensare a tuo marito ed ai tuoi piccoli figli sui quali adesso veglierai con tutto il tuo amore.

Come non pensare a te, che anche l'ultima volta che ti ho visto a Renaio, fuori dal ristorante della mamma, hai saputo parlarmi con gli occhi, trasmettermi la forza con la quale stavi affrontando il tuo cammino difficile.

Renaio, Barga, tutta la nostra comunità è un po' più povera ed un po' più sola. Ma puoi star certa che non si dimenticherà mai di te, carissima Sonia.

Certi di interpretare il sentimento di tutta la nostra gente ti mandiamo ancora una volta un grosso Ciao...

A tuo marito Massimiliano Giusti, ai tuoi bellissimi figli Gabriel, Glenda e Thomas, al babbo ed alla mamma a cui vogliamo un gran bene, al carissimo Luca, alla tua adorata nipote Giada, alla cognata ed al cognati, ai suoceri ed ai parenti tutti, a nome di tutta la redazione del Giornale, giunga in questo momento di grande dolore tutta la testimonianza del mio più grande affetto e le più sentite condoglianze.

## In ricordo di Adolfo Tolari e Amalia Ferrari

Nel mese di gennaio ricorre l'anniversario della morte del babbo Adolfo Tolari e della mamma Amalia Ferrari.

Con mio marito, i miei figli e le nuore vorremmo ricordarli a parenti, amici ed a coloro che li hanno conosciuti ed hanno loro voluto bene.

Guardando nel libro dei ricordi, in ogni pagina c'è il vostro sorriso, in ogni riga le vostre parole.

Sfogliando una pagina al giorno, tenendovi stretti vicino al cuore, ritrovo i nostri ieri, le care memorie.



Riposate in pace mio adorato babbo, mia dolcissima mamma. Vicino al vostro angioletto.

I nostri ieri, il vostro ricordo, sono la guida nel mio cammino.

Luana Tolari Ruggi

## Nel quinto anniversario della scomparsa di Silvana Biondi

Il 26 gennaio prossimo ricorrono 5 anni dalla scomparsa della cara Silvana Biondi in Franchi di Barga.

In questa triste ricorrenza, a cinque anni dalla sua dipartita, con immutato affetto e rimpianto per averla perduta, la ricordano a tutti coloro che la conobbero e le vollero bene il marito Giovanni, i figli Marco e Michela, la sorella Renata ed i parenti tutti.

Si unisce al suo ricordo anche tutta la redazione de "Il Giornale di Barga".



## Nel primo anniversario della scomparsa di Sergio Tolari

3 dicembre 2015 - 3 dicembre 2016

È già passato un anno da quando te ne sei andato, ma tutti i giorni è come se tu fossi qui con noi.

Siamo circondati dai tuoi ricordi e sei più presente che mai perché la morte ci ha separato, ma l'amore continua a tenerti vicino a noi.

Tua moglie, tua figlia,  
tuo genero ed i tuoi amatissimi nipoti



# PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

## Centri Acustici

# AUDIX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746  
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

**In memoria di Bruna Marchi Guidi**

Il 5 gennaio del 2007, dieci anni fa, moriva nostra madre, Bruna Marchi Guidi. Con queste poche righe vorremmo ricordarla a tutti coloro che la conobbero, che per Lei provarono affetto, simpatia e ne hanno nostalgia. Una nostalgia che per me e mia sorella ci accompagna ogni giorno, anche se al riguardo, io sono confortata dalle tante volte che, bella come è sempre stata, mi appare in sogno. E se è vero che i sogni parlano, la mamma nella Sua nuova vita, è felice.

La vigilia della Festa dell'Epifania è stata per me uno dei giorni più belli e gioiosi della mia infanzia, quando una Befana in carne ed ossa, curva sotto uno scialle nero, coi guanti ed un vestito lungo ai piedi arrivava preceduta da uno scampanello, ed io mi sentivo al momento fortemente intimorita, emozionata da quel "vero" incontro; ma subito dopo all'emozione seguiva una immensa felicità per i regali che lasciava: bambole, carrozzine, macchinine per cucire, scacchi, roulette... Giochi assolutamente non tecnologici! Ed anche il mio primo libro, *Le avventure di Tom Sawyer*, è stato un regalo della Befana!

Non avrei mai pensato, dunque, che un giorno tanto festoso per tanti anni avrebbe potuto portarci, da adulte, un dolore così grande. Poi, riflettendoci, sia pure nel dolore, penso che la mamma se ne sia andata in un giorno "magico", il giorno in cui, secondo la nostra tradizione cristiana, per la prima volta è stata riconosciuta la natura divina del piccolissimo Gesù Bambino, da pochi giorni nato. I Re Magi con il loro lungo viaggio, portando i loro doni, oro, incenso e mirra, annunciarono al mondo la nascita di un Re Salvatore che è, il Cristo Signore.

Ed oggi mi chiedo se la scelta del Versetto dei Romani che accompagna l'ultima dimora della mamma: *Cristo è Dio, benedetto in eterno*, sia stato scelto inconsapevolmente, in onore di questo grande giorno che annuncia questa grande Verità e ci riporta al significato religioso dell'Epifania.

Io e mia sorella, vorremmo insieme alla mamma ricordare anche nostro padre, Eliseo Guidi, un uomo intelligente e giusto, che ci ha lasciato molti anni fa, il 16 novembre del 1970 ma che sentiamo sempre vicino ed è presente nei nostri cuori con profondo amo-



re. Con questa ricorrenza vogliamo infine ricordare i nostri amatissimi nonni e zii, i Marchi di Renaiò e i Guidi di Barga, a cui affidiamo insieme al Signore, le nostre preghiere, soprattutto in un momento di grande dolore familiare per la perdita incalcolabile di Sonia, figlia della nostra carissima cugina Franca e di Luciano; una ragazza unica, che era un gioiello per i suoi genitori, per la sua bellissima famiglia e per tutti noi.

Abbracciamo nel ricordo i nostri genitori, Eliseo e Bruna, ringraziandoli ancora per averci dato la vita e con grande amore e rispetto onoriamo chi ci ha lasciato tanti insegnamenti di bene e di giustizia.

**Ornella e Vilma Guidi**

**In ricordo di Luciana ed Aristodemo Casciani**



Il 19 gennaio 2013 veniva a mancare la carissima Luciana Agostini; il 4 ottobre del 2010 il suo diletto sposo, il carissimo ed indimenticabile, Aristodemo Casciani inseparabile consorte di una vita di Luciana.

Le figlie, i generi, la nipote Sara, la sorella, la nipote Giovanna ed i parenti tutti desiderano ricordarli assieme con immutato affetto e rimpianto.

**SORRISI NATALIZI "SUOR MARIANNA MARCUCCI"**

**Gennaio 2017**

<b>Somma precedente</b>	<b>€ 1.248,00</b>
<b>BARGA</b> - Ivano Bacci in memoria dei cari defunti	€ 100,00
<b>FILECCHIO</b> - N.N. In memoria dei cari defunti	10,00
<b>BARGA</b> - Sandra Salotti in memoria di Lio Salotti	50,00
<b>BARGA</b> - Giorgio e Mauro Di Dio	
in ricordo di Astolfo e Clotilde	30,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.438,00</b>

**Resoconto 2016**

Contributo in favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia	€ 300,00
Alle famiglie bisognose del comune	€ 1.080,00
Spese di amministrazione	€ 28,00
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 1.408,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 1.438,00</b>
Rimanenza in cassa	€ 30,00

AGENZIA FUNEBRE

**MAGRINI & PIACENTINI**

Via S. Francesco, 18  
BARGA (LU)

**servizio diurno e notturno su tutto il territorio**  
**Tel. 0583723808 Cell. 3486034085**  
 Si esegue anche la fomitura e posa in opera di  
**MARMI, GRANITI, BRONZI**  
 delle migliori marche nazionali ed estere  
**Disbrigo pratiche cremazioni**

**Il Giornale di BARGA** [giornaledibarga.it](http://giornaledibarga.it)

**Direttore Responsabile:** Luca Galeotti

**Collaboratori:** Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

**Foto:** Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

**Traduzioni:** Sonia Ercolini

**Grafica e impaginazione:** ConMeCom di Marco Tortelli

**Stampa:** Nova Arti Grafiche srl, Signa (FI)

*Autorizzazione n. 38 Tribunale di Lucca in data 6 giugno 1949*

**PREZZO DEGLI ABBONAMENTI**

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

**GARANZIA DI RISERVATEZZA**  
*Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.*  
 I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico.  
 I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

# Flavio Guidi, Cesare Lombroso ed un libro che va letto

**BARGA** – Forse non siamo mai stati nemmeno una volta a cena insieme e mai a casa l'uno dell'altro. Eppure con Flavio, da una ventina e più di anni a questa parte, ho un rapporto particolare. Di sincera amicizia, di stima e di simpatia. In maniera diretta ed indiretta, con lui ho percorso gli ultimi decenni del mio percorso professionale; un percorso anche condiviso ai tempi in cui Flavio era corrispondente per il Tirreno. E in maniera diretta ed indiretta ho condiviso anche il suo percorso, che adesso lo vede tra le anime valide dell'ufficio cultura del Comune di Barga. Sempre pronto ad aiutare chi vuole promuovere o organizzare eventi d'arte, ma anche chi chiede una semplice informazione o ha bisogno comunque di un aiuto.

Per questo motivo mi fa ancora una volta piacere poter riparlare, del suo libro, il saggio "Cesare Lombroso e le razze criminali. Sulla teoria dell'inferiorità dei meridionali", una bella ricerca che parte dai tempi della laurea di Flavio e che adesso è sfociata, anzi approdata, in un libro che ricostruisce e ripercorre il passaggio dalle teorie lombrosiane dell'uomo delinquente alla spiegazione, oggi diremo pseudo-scientifica ma così non era allora, dell'inferiorità del Meridione.

La presentazione è avvenuta a metà dicembre, in una sala consiliare di palazzo Pancrazi,



caratterizzata da una bella cornice di pubblico. A presentare il libro, a parlare delle teorie lombrosiane e di quanto siano ancora diffuse al giorno d'oggi, ci ha pensato il preparatissimo editore del libro: Andrea Giannasi (Tra le righe libri). Detto questo, il compito di cronaca lo abbiamo svolto. Ora tocca a voi acquista-

re e scoprire il libro di Flavio. Non una lettura facile, ve lo diciamo, ma sicuramente interessante e costruttiva per la nostra mente.

Da leggere insomma e da avere nella nostra biblioteca.

Per il resto... bravo, Flavio!

**Luca Galeotti**

# Presentati a Filecchio i libri di Don Silvio Baldisseri

**FILECCHIO** – "Cinquantacinque anni: non di solo pane vive l'uomo..." e "Sbricio...lando...": questi sono i titoli delle ultime due fatiche letterarie di don Silvio Baldisseri, presentate nel pomeriggio dell'Epifania presso le sale parrocchiali di Filecchio. Tanti i presenti al pomeriggio, introdotto dal consigliere comunale Lorenzo Tonini e dal direttore dell'Istituto Storico barghigiano Sara Moscardini: amici e fedeli delle molte parrocchie dove don Silvio ha prestato servizio, soprattutto di quella di Loppia, che è appunto oggetto della narrazione dei due libri di don Silvio.

I cinquantacinque anni del titolo sono infatti quelli che separano l'oggi dal 1961, anno in cui don Silvio entrò a Loppia come pievano. I pieni anni '60, momento di fermenti, cambiamenti ed innovazioni, arrivarono anche nella comunità di Filecchio in tutta la loro dirompenza: don Silvio ne fu non solo testimone diretto ma uno degli interpreti principali. La comunità di Filecchio riuscì in un'impresa non facile: affacciarsi all'epoca contemporanea coniugando la necessità dell'innovazione con il mantenimento della tradizione. Don Silvio nel guidare la sua parrocchia fu un sacerdote lungimirante, che ha saputo guardare avanti e ha partecipato in prima persona e incoraggiato queste vicende: nel quotidiano (nuove viabilità, l'apertura della scuola materna), nell'impegno concreto (la liturgia, il lavoro agricolo, i restauri alle chiese) e nel creare momenti di aggregazione (il coro, le colonie e le gite). In questo solco si iscrive anche la nascita della



Sagra Polenta e Uccelli, iniziata proprio durante gli anni di don Silvio, nel 1966: una Sagra che intendeva ricomporre e avvicinare la comunità a partire dall'esperienza quotidiana della famiglia a tavola, e dal piatto garfagnino per eccellenza, la polenta. Apice di tutte queste operazioni fu il pensare e creare le basi per un nuovo centro parrocchiale, che nei decenni ha preso forma ed è diventato cuore di

tutte le attività paesane. I libri raccontano una vita di comunità e riportano indietro con la memoria a tanti volti, tanti nomi, immagini ed eventi che don Silvio ha illustrato con la sua usuale verve. Il pomeriggio si è concluso con il saluto di un visitatore a sorpresa: don Alessandro Pierotti, parroco di Loppia a cavallo del nuovo millennio e grande amico di don Silvio.

**S.M.**



## UN POMERIGGIO DEDICATO ALL'ARIOSTO



**BARGA** – Un pomeriggio di bella cultura ha avuto luogo sabato 3 dicembre alla Fondazione Ricci di Barga: protagonista dell'evento è stato uno dei più illustri personaggi che ha abitato la Valle del Serchio, vale a dire Ludovico Ariosto che per tre anni, dal 1522 al 1525, operò a Castelnuovo Garfagnana come Commissario Generale incaricato dal Duca di Ferrara.

Il ricordo del cinquecentenario di Ariosto in Garfagnana si è già avviato da quest'anno, visto che nel 2016 sono caduti i 500 anni della pubblicazione dell'Orlando Furioso, come hanno già ricordato alcune belle iniziative come la mostra di Possenti tenutasi la scorsa estate presso la Fortezza di Mont'Alfonso. E ora è il turno di due meritevoli lavori promossi dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca. Quelli presentati a Barga: la docufiction "Il Furioso in Garfagnana" ed il libro "Ludovico Ariosto Commissario Generale Estense in Garfagnana".

Alla presenza di un bel pubblico, in Fondazione i due lavori sono stati introdotti dalla Presidente Cristiana Ricci, dal Presidente della Fondazione BML Oriano Landucci, dalla vicesindaco Caterina Campani e dalla presidente di UNITRE Barga Sonia Ercolini.

Si è iniziato con la proiezione della docufiction realizzata dall'Associazione Chirone. Poi la presentazione del volume del prof. Pietro Paolo Angelini, edito da Maria Pacini Fazzi. Il volume è stato introdotto da Elena Cosimini e presentato da Sara Moscardini, direttore della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese, che ne è anche autrice della prefazione.

A concludere la giornata un intervento appassionato del prof. Angelini che ha tratteggiato la psicologia dell'Ariosto amministratore e letterato, e ha dato alcune impressioni sul proprio lavoro di stesura del volume.

## A BARGA C'È LA CASA DEL BRASILE

**BARGA** – È stata inaugurata ai primi di dicembre a Barga la Casa del Brasile, uno spazio museale che conserva la memoria dei soldati provenienti dallo stato sudamericano che combatterono in Italia tra il 1944 e il 1945. Si tratta del risultato del lavoro di Luis Carlos Romuli De Oliveira e Maiza Furtado, che hanno ricostruito con fotografie e tanti oggetti messi a disposizione dall'Associazione Linea Gotica della Lucchesia, i mesi di permanenza dei "Pracinhas" a Barga. Arrivati l'11 ottobre del 1944 come liberatori, i brasiliani lasciarono nella popolazione un ottimo ricordo e per questo nasce questo spazio dove verranno ricevute le classi delle scuole e i turisti. In programma altri eventi per ricordare non solamente i militari della FEB (Forza Expedicionaria Brasileira) ma anche la tradizione

e la cultura del Brasile.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti l'addetto militare dell'Ambasciata del Brasile a Roma Col. Hamilton Teixeira Camillo e l'assessore del comune di Barga Giovanna Stefani – che hanno tagliato il nastro insieme – oltre ad ufficiali dell'aeronautica militare brasiliana e l'addetto navale.

L'evento è proseguito con una presentazione della storia della FEB da parte di Andrea Giannasi – autore del saggio "Il Brasile in guerra durante la seconda guerra mondiale" edito da Carocci – e con la ricostruzione della prima battaglia di Sommocolonia da parte del Col. Vittorio Lino Biondi. In conclusione, i saluti da parte direttore del Cimitero brasiliano di Pistoia Mario Pereira.

S.M.

## SOMMOCOLONIA 26-12-1944: UN DOCUMENTARIO

**LUCCA** – La battaglia di Natale del 26 dicembre 1944, che fece oltre un centinaio di vittime tra soldati, civili e partigiani e che si combatte nella Media Valle del Serchio, è stata ricostruita e raccontata attraverso il documentario "La Battaglia di Natale - Sommocolonia, Linea Gotica, 1944"; è stato realizzato grazie all'Associazione "Linea Gotica della Lucchesia" che peraltro ha ricostruito fedelmente scene e momenti della battaglia; il documentario, in parte finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è stato possibile anche grazie all'associazione Stella Tricolore. È stato presentato domenica 18 dicembre presso il complesso di San Michele a Lucca e poi mandato in onda durante le festività, in esclusiva, su Noi Tv.

Il filmato è stato interamente prodotto e girato in Valle del Serchio; le scene sono state girate esattamente nei luoghi dell'epoca. Gli operatori sono stati accompagnati da Vittorio Biondi sopra le trincee originali in Lama, sopra Sommocolonia; alcune ancora non esplorate. Il documentario – realizzato da Cesare Baldassarri e Nazareno Giusti – ricostruisce, con molti particolari quella che

indubbiamente è stata la battaglia più sanguinosa combattuta dalle nostre parti durante il secondo conflitto mondiale, a seguito dell'"Operazione Wintergewitter" (Temporale d'Inverno), già ben descritta negli anni passati dalla ricostruzione storica e militare che ne fece proprio il tenente colonnello Vittorio Lino Biondi nel libro dedicato alla battaglia di Sommocolonia. Oltre alle riprese, le interviste a Vittorio Lino Biondi; al prof. Umberto Sereni che indubbiamente, sia come storico che come ex sindaco di Barga, molto si è impegnato nella valorizzazione e nella riscoperta di questo importante momento nella storia del '900 in Valle del Serchio; ad Andrea Giannasi (direttore scientifico del Museo della Liberazione di Lucca); Davide Del Giudice (storico e scrittore); Pier Giorgio Pieroni (del comitato recupero e valorizzazione della Linea Gotica) ed al nostro Antonio Nardini (Istituto storico lucchese di Barga). Peccato che la presentazione di questo bel documento che ricostruisce la nostra storia, non sia avvenuta prima a Barga che è stata al centro di quel periodo e di quei momenti, ma siamo certi che non mancherà in futuro anche una presentazione in loco.



## FORNACI, PER LE FESTE TANTI EVENTI TUTTI DIVERSI

**FORNACI** – Quest'anno Fornaci, in termini di eventi pre-natalizi, non si è fatta mancar niente e, di sicuro, ha soddisfatto diversi gusti e molteplici esigenze. Il Centro Commerciale Naturale, capitanato dal neo direttivo del CIPAF con in testa Giuseppe Santi, ha dato il suo meglio in quanto a organizzazione e offerta e, anche grazie all'aiuto del meteo – mai piovoso, non troppo freddo – ha saputo mettere sul piatto diverse buone idee. Come abbondanti aperture straordinarie domenicali e serali; la chiusura di via della Repubblica al traffico nella giornata dell'8 dicembre; l'organizzazione di una marcia della solidarietà organizzata dai Donatori di Sangue di Fornaci e Bolognana. E tra le iniziative del Natale c'è stato anche un babbo Natale assolutamente all'altezza della situazione, un mercato di generi vari e diversi mercatini dell'artigianato.

A Fornaci per il Natale non solo le belle idee del CIPAF, ma anche il supporto di Fornaci 2.0 che ha proposto presso la ex palestra delle scuole elementari un affollatissimo e riuscitissimo veglione per il 31 dicembre, dal titolo capodanno 2.0. Una bella festa che ha rinsaldato i rapporti tra fornacini vecchi e nuovi e l'orgoglio di tutti per il proprio paese.

Alla fine un calendario ricco, quello del 2016, che ha dato un buon segnale di volontà di far festa e di coinvolgere il pubblico e la clientela che, se forse non ha potuto rispondere con fiumi di acquisti per cause assai note, ha sicuramente ripagato in presenze.

## LA VIGILIA DELL'IMMACOLATA E LE SUE TRADIZIONI

**BARGA** – Come da tradizione dalle 21 alle 22 del 7 dicembre la squadra al gran completo dei campanari di Barga, assieme ai campanari dell'Unione della Valle del Serchio, ha regalato a Barga il "Doppio

dell'Immacolata", il concerto delle campane del Duomo che è proseguito per un'ora intera sotto la benigna supervisione dei decani della squadra come l'Enrico ed il Remo. Nella stessa serata si è tenuta anche la processione organizzata dall'Unità Pastorale in onore della Madonna del Mulino, compatrona di Barga. Il corteo è partito dalla chiesa della Santissima Annunziata e ha raggiunto il Duomo dove poi si è tenuto un momento di preghiera.

## PER UN NATALE PIÙ FIORITO

**BARGA** – È tornato prima delle feste di Natale il lavoro delle "Donne di Barga" il gruppo di cittadine barghigiane che hanno deciso, già da questa estate, di rimboccarsi le maniche per rendere il paese più bello e più accogliente. Spendendo soldi propri od organizzando iniziative per mettere insieme i soldi necessari a realizzare i vari interventi.

Una forma davvero significativa di "cittadinanza attiva" che è ripresa per il Natale barghigiano, con una serie di convincenti interventi per abbellire con fiori, alberi di Natale, decorazioni natalizie e con altre belle cose, gli angoli di Barga.

L'operazione ha riguardato in particolare il centro storico di Barga dove a proprie spese, grazie anche ai soldi messi insieme questa estate con qualche iniziativa di raccolta fondi, è stato realizzato anche un bellissimo presepe sotto la volta dei Menchi. Un impegno davvero apprezzabile quello delle "Donne di Barga" che nel loro splendido modo hanno contribuito a ravvivare l'atmosfera natalizia barghigiana che anche quest'anno è stata, per il resto, causa i momenti davvero difficili che viviamo, un po' sotto tono.

A proposito di atmosfera, non ce ne voglia il Comune, ma per il prossimo anno per quanto riguarda l'illuminazione natalizia dei nostri paesi, si potrebbe pensare a qualcosa di meno freddo e triste delle lampadine a led bianche?



## Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

SARDEGNA - DELPHINA

Speciale SCONTO del 15% entro il 31/01 se prenotate uno di questi Hotel da Sogno sulla Costa Gallurese!

PARTI e RIPARTI CON IL MONDO ALPITOUR...

Prenota la Tua Vacanza entro il 28/02 per partenze entro Ottobre 2017

e riceverai Esclusivi Omaggi, come le Valigie "Mandarina Duck" !!!

Carnevale 2017 (in Bus da Mediavalle e Garfagnana)...

VENEZIA (1 giorno): 19 Febbraio - € 60;

VENEZIA (2 giorni): 18/19 Febbraio - € 170;

LIMONI a MENTONE: 26 Febbraio - € 60

S. Valentino (in Bus da Mediavalle e Garfagnana)...

VERONA "IN LOVE": 12 Febbraio - € 45;

CA' DEL LISCIO: 11/12 Febbraio - € 145

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o

Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

SPOSI: il vostro viaggio da Sogno vi aspetta;  
per Voi in Omaggio: Lista Online, Album Dediche,  
Valigie Esclusive e Buono di 100 € per prossima vacanza

## BENE IL PRESEPE VIVENTE CON LE SUE NOVITÀ

**BARGA** – A Barga il Natale non è Natale, da 36 anni a questa parte, se non si celebra la tradizione del Presepe Vivente. Così l'antivigilia di Natale, con la stupenda cornice dell'antico castello di Barga Vecchia, a fare da scenografia, e la partecipazione di oltre 150 figuranti. Ed anche con una bella partecipazione di pubblico, di visitatori e di barghigiani. E da quest'anno con una importante novità, quella del percorso, che è stato completamente rivisitato e che stavolta ha toccato l'area di Porta Reale, via del Pretorio, via delle Mura, Via di Solco e Piazza dell'Annunziata.

*“Una novità rispetto alle ultime dieci, quindici edizioni – ha commentato Enrico Cosimini, il coordinatore di tutti i gruppi che collaborano all'animazione del presepe vivente made in Barga – Abbiamo voluto far scoprire ai visitatori altri angoli bellissimi di Barga Vecchia e per questo abbiamo rispolverato parte del tracciato originale delle prime edizioni del Presepe Vivente, negli anni '80”.*

Comunque sia il percorso è piaciuto e la gente si è soffermata volentieri lungo tutto il tracciato dove erano in azione i figuranti dei vari gruppi paesani partecipanti, provenienti da tutto il comune, come i componenti del comitato di San Pietro in Campo, quelli di Sommocolonia ed il positivo supporto dei figuranti storici de Gruppo La Ribalta di Galliciano e della Historica Lucense di Barga; ma anche di tante altre associazioni barghigiane, a cominciare dalla *new entry* Barga Artigiani e Commercianti, di famiglie storiche come quella immancabile dei Troni, di tanti giovani volenterosi. Un plauso anche dalla *Community of Jesus* che per l'occasione ha messo a disposizione la propria ospitalità aprendo le porte di Villa Via Sacra.

Tra le novità di quest'anno anche l'assenza della madonna storica, Sara Cella, che con il fratello Giancarlo faceva parte della manifestazione fin dalla prima edizione. Quest'anno ha potuto di più l'influenza e la sua parte è stata ricoperta egregiamente dalla giovane Giulia Nardini, che ha affiancato Giancarlo. Un bravo se lo merita anche il piccolo Pietro Venturi al quale è toccato il ruolo da protagonista, quello di Gesù bambino.

*Enrico Cosimini, coordinatore dei gruppi del presepe, desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla manifestazione, coloro che hanno messo a disposizione i fondi e gli oggetti da mettere in mostra e per allestire le scenografie. Un gruppo importante di persone che anno dopo anno è protagonista del successo e del continuare di questa tradizione barghigiana. Un ringraziamento anche all'Amministrazione Comunale per la collaborazione, in particolare al consigliere comunale Stefano Santi.*

## AL CONCERTO DI CAPODANNO

**IL CIOCCO** – Una lettura inedita e fresca della Traviata di Giuseppe Verdi dal titolo “This is Hollywood - Dedicato a Violetta e Vivian” per il concerto di Capodanno al Ciocco. Così il classico appuntamento con gli auguri per il nuovo anno dalla ormai lunghissima tradizione, andato in scena nell'auditorium del Ciocco nel tardo pomeriggio del 1 gennaio scorso; iniziativa anche di solidarietà che ha permesso di raccogliere quest'anno ben 10mila euro a favore della Missione ruandese di Muhura.

Da due anni a questa parte il concerto ha intrapreso un cammino alla scoperta della musica contemporanea. Quest'anno lo ha fatto con una speciale lettura della Traviata di Giuseppe Verdi, grazie a muse ispiratrici come due donne vissute in epoche diverse ma dalla simile storia: Violetta, protagonista appunto dell'opera di Verdi, e Vivian, moderna Cenerentola interpretata da Julia Roberts nel film “Pretty Woman”. Un viaggio, attraverso di loro, nell'amore intramontabile ed insieme anche un concerto tributo ad indimenticabili artisti di fama mondiale come Prince e David Bowie, i cui brani riecheggiano nel film, al regista Garry Marshall, alla Hollywood capace di scrivere storie intramontabili.

Il tutto, sotto la regia attenta di Aldo Innocenti, proposto da un cast di tre giovani e talentuosi cantanti: Beatrice Amerà, Sara Cruz e Marco Manca, e per la parte musicale da un ensemble di venti elementi, la New Tuscany Orchestra diretta dal Maestro Mario Zannini Quirini, con il Maestro Giandomenico Anellino, chitarra solista

Come gli altri anni, come ha ricordato il senatore Andrea Marcucci che ha presentato il concerto a nome anche dei fratelli Marialina e Paolo, questa speciale serata si è svolta nel segno della solidarietà. Le



donazioni raccolte a fine concerto, come l'incasso dei biglietti venduti sono andati alla Missione di Muhura in Rwanda, gestita da Lido Stefani, medico in pensione che da oltre 15 anni mette la sua professionalità al servizio della comunità africana assieme alla moglie Anna.

*Anche a nome di Amatafrica ringraziamo sentitamente la famiglia Marcucci per averci donato anche quest'anno il ricavato del concerto di Capodanno. Somma veramente preziosa che ci aiuta molto ad alleviare tanta sofferenza, specialmente infantile ed a continuare a sostenere l'ospedale e le varie iniziative umanitarie e sociali per dare alla comunità di Muhura un futuro migliore.*

*Un grazie sincero anche alla Misericordia di Castelvecchio, al bravissimo maestro Giandomenico Anellino, agli orchestrali, agli artisti ed a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della serata.*

**Lido e Anna Stefani**

## CASTAGNACCIO CONTEST IN RICORDO DEL NATALE

**BARGA** – I Lake Angels anche quest'anno, hanno proposto la “Degustazione del Castagnaccio”, valevole anche come trofeo “Il Castagnaccio del Natale” che assegnava il titolo per l'edizione 2016 al castagnaccio più buono. Nel ricordo di un personaggio della Barga di una volta, Natale Bertolini.

L'evento si è svolto in piazza Angelio: i castagnacci in gara sono stati 24 ed a degustarli sono stati decine e decine di persone. I partecipanti potevano esprimere fino a due preferenze ed alla fine a spuntarla, dopo lo spoglio dei voti, è stato il castagnaccio presentato da Roberta Guidi. Secondo posto per Tiziana Faccio, e terze ex aequo Maresa Andreotti e Manuela Baldisseri. Il trofeo era intitolato come detto a Natale Bertolini, figura indimenticata della “vecchia Barga” e negli anni precedenti uno degli assidui partecipanti alla manifestazione. La consegna dei premi proprio a cura del figlio, “Ayala” Bertolini.

## BARGA IN CIOCCOLATO. BUONA LA “PRIMA”

**BARGA** – A noi l'edizione di “Barga in Cioccolato” (3 e 4 dicembre), la prima dell'era guidata dalla giovane Barbara Bonuccelli per conto dell'Amministrazione Comunale, è piaciuta. È piaciuta perché, nonostante Barbara ha assunto in eredità le sorti della manifestazione solo all'ultimo momento, è riuscita ad organizzare una bella edizione; grazie a tutto l'impegno che ci ha messo, al suo entusiasmo, alla disponibilità degli espositori che hanno deciso di salire a Barga, tra cui anche molti nomi locali; e grazie anche alla collaborazione della Pro Loco che in concomitanza con Barga in Cioccolato ha proposto il mercatino artigianale e natalizio che ci è sembrato quest'anno convincente e ricco di tante belle cose. Ci sono piaciuti anche tanti piccoli accorgimenti messi in cantiere da Barbara e dall'organizzazione, come lo spazio animazione bimbi in piazza SS. Annunziata.

Tra i piatti forti di Barga in Cioccolato anche lo stand dei polentari di Filecchio, con polenta frita e cioccolato fondente; il tutto insieme alla ottima qualità dei prodotti cioccolatieri in mostra ed in vendita, che andavano dalle classiche barrette, alle creme spalmabili, ai liquori al cioccolato, alle praline e così via.

## E PER FINIRE... LA BEFANA



**A BARGA** – Da che mondo è mondo le feste di Natale a Barga si chiudono con la festa della Befana, festeggiata sia la vigilia dell'epifania con l'arrivo della vecchina in città, sia il 6 gennaio con un *rendez-vous* presso la sua dimora sulle montagne barghigiane.

Il pomeriggio della vigilia, con un percorso tutto nuovo, grazie in particolare alla spinta organizzativa quest'anno dei commercianti, la befana con i suoi musicisti è arrivata sul Piazzale del Fosso accolta da tante befanine e befanottini. Sotto l'egida principale dei Commercianti, che hanno assunto l'onere di organizzare l'evento barghigiano, tutta nuova anche l'edizione serale della festa con Piazza del teatro preferita dai commercianti a Piazza Angelio. L'impegno messo dai commercianti nell'organizzazione della festa è stato davvero encomiabile. Molti anche gli apprezzamenti per il lavoro della neonata associazione. Certo il freddo pungente della serata, caratterizzata anche da un forte vento, non ha spinto in giro folle oceaniche.

Alla fine, però, soprattutto per la scelta di aver sollevato piazza Angelio dal ruolo di protagonista nella festa, non è mancata anche qualche critica. Gli amanti della tradizione non hanno preso molto bene il cambio della piazza. Per chi non ha gradito la *location*, la speranza, è che ci sia il ritorno alla tradizione che va maggiormente rispettata.

Temi su cui riflettere per il prossimo anno con un plauso ai commercianti per il loro lavoro e con un invito all'Amministrazione Comunale ad una maggiore presenza nel coordinamento di un evento importante anche per la valorizzazione turistica di Barga.

**A FORNACI** – Anche a Fornaci la tradizione della vigilia è stata rispettata e da qualche anno a questa parte sta vivendo una nuova vita grazie all'impegno di tante persone di buona volontà e di tanti gruppi decisi a valorizzare le tradizioni e la vita del paese. A cura del gruppo "mamme e chitarre"; del Piccolo Coro Chiacchiere sonore; della Schola Cantorum; di Fornaci 2.0 e Incartati, è stato riproposto il tipico canto della Befana fornacina, con un bel gruppo che ha girato tutto il paese, dalle case operaie fino a Fornaci vecchia. Scopo dell'iniziativa anche la solidarietà: tutte le offerte in denaro raccolte sono state destinate alle opere dell'unità pastorale. I generi alimentari non deperibili sono serviti per la Colletta Alimentare.



**A PEGNANA** – Il 6 gennaio la Befana ha salutato tutti presso la sua casina ufficiale a Peggana, sulla montagna barghigiana. Ha accolto grandi e piccini per un ultimo speciale saluto ed a Peggana per l'occasione sono saliti in centinaia da tutta la regione. C'era anche, con il primato per la distanza, la famiglia del barghigiano Simone Franchi, giunto per le feste dall'Australia. La festa si è svolta anche grazie ai componenti dell'Associazione "Perché la tradizione ritorni" che hanno dovuto faticare non poco per accogliere tutti quanti ma che si sono detti soddisfattissimi alla fine; nelle settimane trascorse di dicembre hanno svolto un lavoro enorme per accogliere, tutti i giorni festivi, migliaia di persone.

**A SAN PIETRO IN CAMPO E MOLOGNO** – Nel giorno del 6 gennaio, per l'Epifania, la simpatica vecchietta ha visitato come sempre i paesi di San Pietro in Campo e Mologno, grazie all'organizzazione dei locali comitati paesani, per cantare la questua in giro per le case, ricevendo offerte da devolvere poi in beneficenza.

A San Pietro in Campo, si è formato un bel gruppo di cantori accompagnato dalla fisarmonica del Giuliano Nardi e composto da una quarantina tra Befana, befanotti, e appassionati della tradizione. Anche a Mologno il gruppo è stato bello numeroso con quasi trenta partecipanti.

Per la cronaca, sono stati messi insieme dai due gruppi circa 1.800 euro, consegnate a don Stefano Serafini per le necessità della chiesa e della parrocchia.



## GIANNOZZO PUCCI E L'ESPERIENZA DI ONTIGNANO

Tredici studenti della Quinta Liceo delle Scienze Umane, accompagnati da due insegnanti, hanno fatto nei giorni del 18 e 19 dicembre un'esperienza memorabile.



Al mattino di domenica 18, dopo l'arrivo a Firenze in treno, i ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, hanno potuto fare la spesa alla Fierucola di Piazza Santo Spirito, un antico mercato contadino di origine medioevale che era stato interrotto a metà Ottocento e che poi è rinato negli anni '80 per opera di Giannozzo Pucci e dei suoi collaboratori. Lì, grazie a Giannozzo che li accompagnava, i ragazzi hanno potuto conoscere diversi coltivatori del contado fiorentino.

In tarda mattinata i nostri studenti hanno potuto visitare l'orto sinergico senza pesticidi realizzato da Giannozzo due anni orsono sulla terrazza di palazzo Pucci. Qui Tommaso, collaboratore di Giannozzo e membro della rete di custodia e scambio di semi, ci ha parlato sapientemente delle varietà antiche di ortaggi, delle consociazioni fra piante, dell'utilizzo di tagete e calendula per tenere lontani i parassiti, della storia del levistico, il sedano antico con cui i soldati romani condividevano la loro razione di farro. Nel primo pomeriggio i ragazzi hanno poi ascoltato dalla bocca di Giannozzo il racconto della sua vicenda di padre dell'ecologismo rurale italiano e toscano e di editore nella storica casa editrice LEF di cui è proprietario dal 2002 (è la Libreria Editrice Fiorentina, famosa per aver pubblicato tutti i libri di Don Milani).

Trasferitisi ad Ontignano, nel comune di Fiesole, i ragazzi hanno incontrato Mario Rogai, autore di un libro della LEF. Che ha parlato con loro dell'esperienza umana del silenzio e della meditazione.

A quel punto i ragazzi hanno iniziato a preparare la zuppa nella cucina insieme a noi insegnanti e a Benedetta, la moglie di Giannozzo, usando le verdure, il pane e i ceci comprati al mattino alla Fierucola. Dopo c'è stata la cena condivisa, la gioia di un dialogo umano sereno, senza intrusioni tecnologiche, in un'esperienza di comunità che mette tutti a proprio agio e agevola il benessere vero di chi ne partecipa.

Lì i ragazzi hanno capito cos'è l'ospitalità, che non si compra sul mercato perché è per sua natura un dono, hanno vissuto l'esperienza della convivialità, dell'attenzione gratuita e disinteressata ai bisogni della persona e del gruppo. Hanno infine dormito in sacco a pelo nelle camere dei figli di Giannozzo, Maria Novella e Giacomo.

Al mattino del lunedì i ragazzi hanno potuto partecipare, in piccoli gruppi, alle attività educative dell'Asilo nel bosco di Ontignano, fondato da Giannozzo e da sua moglie Benedetta più di dieci anni fa, e della neonata Scuola nel Bosco secondo il metodo Montessori. Nel grande orto di Ontignano, dietro la casa, hanno appreso da Tommaso come si coltiva la terra in modo naturale trattandola non come supporto fisico da spremere per una maggiore produttività ma "cospirando" con lei per ricevere i suoi frutti mantenendone nel contempo la fertilità.



Tornati a Firenze dopo pranzo, nella stanzina della libreria LEF in Palazzo Pucci, Giannozzo ha esposto a me, l'insegnante, il suo progetto di Liceo della Sostenibilità.

Un progetto visionario, per certi versi, ma con tanti passi verso la realizzazione già fatti. Un progetto educativo che parte da una visione politica per una città nuova. In esso vengono messi al centro i giovani, che oggi sono vittime dell'avidità del mercato, e che invece devono essere presto messi in grado di affrontare i cambiamenti prossimi senza farsene travolgere. Nel viaggio di ritorno, sul treno eravamo trasognati, soddisfatti, sereni. Avevamo vissuto un'esperienza che ci aveva cambiato. Ora speriamo di poter proseguire questa collaborazione fra l'ISI di Barga e la Libreria Editrice Fiorentina, iniziata quasi per caso ma rivelatasi promettente tanto che viene voglia di riprenderla con altri studenti e con nuove prospettive.

Maria Elena Bertoli

## IN MEMORIA DI LUCIANO FRANCHI

Sento il dovere di ricordare Luciano Franchi, penso anche a nome altri amici e compagni. Per i bei momenti passati insieme, anche se talvolta difficili. Noi dall'interno della fabbrica, lui come dirigente sindacale. In quel periodo era nato il sindacato unitario metalmeccanici: la FLM, al di là dei colori e delle sigle e ciò ci dava forza.

Luciano era una persona semplice, seria e onesta e la sua esperienza di lavoro in fabbrica (da operaio in fonderia alla SMI) gli aveva dato conoscenze che altri non potevano avere. Faceva il suo lavoro con passione, come una missione senza mire carrieristiche come spesso succede. Tra i tanti episodi capitati voglio ricordare un'esperienza in quel di Milano per un congresso della FLM, (degno del film di Toto e Peppino): eravamo in centro città fermi ad un lato della strada per leggere informazioni, con la sua vecchia "Skoda", quando ci speronò un tram con un colpo di coda (evidentemente non avevamo calcolato il raggio d'azione del bus...).

Mensilmente svolgevano i direttivi provinciali della FLM al dopolavoro Ferroviario a Lucca, ma lui ogni tanto trovava luoghi estemporanei per cementare il gruppo; come il Museo del Castagno a Pescaglia e tra i castagni di Renaio davanti all'Osteria dell'Eva che lui, essendo di Barga, ben conosceva. Non ti scorderò mai, carissimo Luciano.

Augusto Guadagnini

## AUGURI ALLA KME

Caro direttore, a lei (te?) e a tutta la redazione sinceri auguri di buon Anno. Che sia un anno di proficuo lavoro per il Giornale e per tutta la Valle, a cominciare dalla KME, la gloriosa Metallurgica, dalla quale il babbo spiccò il volo per farsi poi onore in gioventù a Collesferro e nella maturità a Milano, stimato e benvenuto dirigente d'industria.

Albano Bruni



**ELABORAZIONE DATI  
CONSULENZE FISCALI  
E DEL LAVORO**

Via Canipaia 4, 55051 BARGA  
segreteria@abcdatasas.it  
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

TRICOLORE ANCHE NEL CICLOCROSS

## Beatrice Balducci vince ancora



**SILVELLE (PD)** – Un'altra bella soddisfazione sportiva per la comunità barghigiana, grazie ad una ragazza acqua e sapone, eppure dalla grandissima grinta agonistica e sportiva che sta facendo parlare bene di se, nel mondo degli sport del ciclismo, ormai da tanti anni. Sorella d'arte di altri grandi campioni che rendono unica questa famiglia di Tiglio dove si conservano anche le maglie iridate conquistate dal fratello più grande, Mirco.

Beatrice Balducci, già campionessa italiana di mountain bike, ha conquistato per la prima volta nella sua carriera il titolo italiano di ciclocross nella categoria Elite Women, in occasione della rassegna tricolore svoltasi a Silvelle di Trebaseleghe in provincia di Padova, il 6 gennaio.

Dopo aver vinto il 26 dicembre la maglia di campionessa toscana nel pistoiese, Beatrice ha offerto un'altra prova brillante imponendosi sull'agguerrita concorrenza. Beatrice, sorella di Mirco e di Daniele, corre nel team Haibike. Pratica il ciclismo dall'età di 14 anni

e la vittoria nel campionato italiano in Veneto è giunta tre giorni prima del suo ventisettesimo compleanno rendendo la festa ancora più gustosa.

*"I campionati italiani sono la gara più importante dell'anno – ha commentato Beatrice – è la gara che vale una stagione! Ho puntato tutto su questo obiettivo visto che gli ultimi due anni ero arrivata sempre seconda nella mia categoria. Questo mio primo tricolore nel ciclocross lo dedico a mio fratello Mirco perché da sempre mi segue nella preparazione e m'insegna ad andare in bicicletta; a Lorenzo Guidi e alla mia grande famiglia per essermi stati sempre vicini e avermi sempre incoraggiato sempre e al mio team per l'assistenza e la tranquillità che mi danno nel seguirmi in questa mia grande passione. Anche gli altri sono andati fortissimo... Lorenzo Guidi secondo nella categoria élite sport, Mirco secondo nella master 2 e Daniele quinto nella master 1! Tutti conciliamo la bicicletta con lavoro, famiglia e per me anche studi universitari... quindi per noi questi risultati sono grandi soddisfazioni!"*

CIOCCHETTO RALLY EVENT E MASTER CIOCCHETTO

## Doppio colpo Andreucci-Andreussi



**IL CIOCCO** – Paolo Andreucci, Anna Andreussi e la Peugeot 208 T16 della Racing Lions si sono aggiudicati, dominandola dalla prima all'ultima prova speciale, l'edizione numero venticinque del Ciocchetto Rally Event, il tradizionale rally degli auguri natalizi, con scenario la Tenuta Il Ciocco. Il nove volte campione italiano rally ha lasciato alla concorrenza, numerosa e qualificata, la vittoria in una sola prova speciale.

Oltre alla soddisfazione di avere vinto la edizione delle "nozze d'argento" del rally Il Ciocchetto, Andreucci, già vincitore da queste parti nel 1997 e nel 1999, con la terza affermazione affianca Paolo Ciuffi tra i piloti con più vittorie al Ciocchetto. *"Sono contento di questa vittoria – dichiarava alla fine un soddisfatto Andreucci – alla quale tenevo in modo particolare,*

*dato che si festeggiava la ricorrenza dei 25 anni. Un plauso agli Organizzatori, che hanno messo in piedi una gara davvero divertente, ma con speciali sempre impegnative".* Grande spettacolo con loro anche al Master Ciocchetto, la novità più attesa del rally di dicembre. Sul percorso di poco più di 2 km i protagonisti ammessi non si sono risparmiati. Ma contro un Paolo Andreucci in grande spolvero non c'è stata storia.

Per quanto riguarda la manifestazione, accompagnata da due splendide giornate di sole, lo spettacolo è stato anche il tanto pubblico sulle prove speciali del rally Il Ciocchetto, ad applaudire una edizione di alto contenuto sportivo, degno coronamento dei 25 anni della gara degli auguri. Appuntamento adesso a marzo con il Rally Il Ciocco e Valle del Serchio.

**L'IDRAULICO**  
dei F.lli Lazzarini

**PANNELLI SOLARI SOTTOVUOTO E NON**

**IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA**

**CALDAIE A LEGNA E CONDENSANZIONE**

an Pietro in Campo Via Chiesa, 6 Tel. 0583 710041 :: Cell. 348 6543469

**Affidati alle nostre mani**

Riabilitazione ortopedica e neurologica • Riabilitazione Posturale e Agopuntura • Laser • Tecarterapia • Onde d'Urto • Linfodrenaggio • Pressoterapia • Bendaggio multicomponente

Centro di riferimento dell'Istituto Oncologico Europeo (IEO) per il trattamento esiti di interventi di mastectomia e altro tipo

**CMF** Centro Medico di Fisioterapia Miglianti e Rocchiccioli

Direttore Sanitario dr. Giuseppe Benigni

Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania, 0583 86321  
Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804  
Cell. 3473690366 / 3479421191 - cmf.migliantirocchiccioli@hotmail.it

## NOTIZIE DAL JUDO CLUB FORNACI

### SAGGI E NON SOLO

Il Judo Club Fornaci, come da tradizione ad ogni Natale, ha presentato sabato 17 dicembre, presso la palestra, una serie di attività dimostrative riguardanti i settori agonistici di Judo e Karate; con un bis anche domenica 18 con lo spettacolo presso il cinema SMI che ha coinvolto stavolta i settori di danza e Ginnastica Ritmica che sono un altro fiore all'occhiello della società sportiva fornacina.



I saggi hanno coinvolto tutti gli atleti del settore sportivo-agonistico oltre i componenti della scuola di Danza. Si è trattato di due serate ricche di spettacolo e divertimento che hanno fatto registrare anche una notevole partecipazione di pubblico.

Il tutto animato e diretto dal presentatore Fabrizio Diolaiuti. Durante l'appuntamento c'è stato anche un piccolo spazio dedicato all'ex Arciprete di Fornaci, Don Silvio Baldisseri, da sempre vicino all'operato del Judo Club Fornaci. Per questo motivo il presidente del Judo Club, Ivano Carlesi, alla presenza del Sindaco del comune di Barga Marco Bonini e dell'Assessore Giampiero Passini ha voluto donargli una pregevole opera realizzata dal maestro Giuseppe Di Giangirolamo; in particolare quale omaggio da parte di tutta la cittadinanza per i suoi 60 anni di sacerdozio celebrati proprio quest'anno.

Tra esibizioni delle abilità sportive degli atleti del Judo e del karate che fanno parte del Judo Club Fornaci, che hanno mostrato tecniche di difesa e combattimento e le performance artistiche dei ballerini della scuola di ballo diretta dalla brava Lucia Lucchesi e dall'insegnante di Hip Hop, Irene Biagini, il Judo Club in questa "due giorni" ha mostrato il meglio di sé.

### GRANDE INIZIO NEL SETTORE KARATE CON ALESSIA CARBONARA

Circa un anno fa, per incrementare le file degli Insegnanti Tecnici del settore Karate della Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Fornaci, la cintura nera Alessia Carbonara è entrata a far parte della grande famiglia. In particolare, un gradito ritorno, in quanto la nostra Palestra l'ha vista muovere i primi passi nel mondo delle arti marziali proprio praticando Judo, raggiungendo anche buoni risultati agonistici.



Proprio lei, rientrata nelle file tecniche del settore karate, in occasione del recente "Trofeo Toscana 2016" indetto dalla FIJKAM, in programma il 4 dicembre presso il Palazzetto dello sport "Sergio Carlesi" di Pisa, all'ultimo minuto, senza badare al fatto di essere rimasta ferma per qualche anno, si è voluta gettare nella mischia, caratteristica che la contraddistingue, sbalordendo tutto lo staff Tecnico. Il Judo Club Fornaci settore Karate si è mobilitato affinché in tale occasione avesse dalla sua parte tutto il sistema organizzativo, ormai collaudato dell'associazione. Accompagnatori di tutto punto, quali il presidente Ivano Carlesi ed il tecnico Cristina Marsili con l'importante aiuto fuori della materassina dell'illustre amico del Judo Club Fornaci Maestro Lino Milanta, sono stati per Alessia il giusto supporto fisico e psicologico per affrontare tale evento.

Alessia ci ha poi messo tutto il suo meglio. Oggi moglie e mamma di una splendida bambina, non ha sopito lo spirito agonistico che alberga nel suo cuore. Il risultato conquistato è stato l'ennesimo oro di categoria ed in assoluto il primo oro del Judo Club Fornaci settore Karate in occasione della prima gara ufficiale.

## KARATE BARGA NEWS

### ESAMI KYU DICEMBRE 2016

Domenica 18 dicembre presso la palestra delle scuole medie di Barga si sono tenuti gli esami di Kyu per gli atleti idonei al passaggio di grado. I quindici esaminandi delle sezioni di Barga e Fornoli, sono stati dichiarati idonei dalla commissione composta dai sette esaminatori fra tecnici e collaboratori di palestra, e quindi promossi al grado superiore; fra tutti da menzionare la prova di Catia Piagentini che ha ottenuto il punteggio più alto con una performance esemplare.



Questi gli atleti che hanno sostenuto e superato gli esami:

Per Cintura Bianca-Gialla Anna Angelini, Catia Piagentini, Mirella Corazza, Nicola Longo, Mosè Laurernzano, Serena Giusti, Eduardo Talpiga, Nicholas Tognarelli; per Cintura Gialla Francesco Morganti; per Cintura Gialla-Arancio Anna Szert Szofi; per Cintura Arancio Giacomo Tognarelli, Alice Ceccarelli; per Cintura Blu-Marrone Filippo Fabbri; per Cintura Marrone Paolo Adami, Silvia Fusari;

A tutti vanno i complimenti del direttivo sociale e tecnico.

### AL TROFEO TOSCANA INVERNO

Domenica 4 dicembre, al palazzetto dello sport "Sergio Carlesi" di Pisa, si è disputato il "Trofeo Toscana Inverno" una gara interregionale di Kata e Kumite individuale.



Il regolamento di gara è stato studiato in modo da accrescere negli atleti la voglia di competizione. Previste infatti la suddivisione di ogni categoria in due serie A e B, in modo da consentire ai più giovani di partecipare senza scontrarsi con avversari tecnicamente più evoluti.

Purtroppo la medaglia d'oro è mancata: alcune prestazioni sono state condizionate da accorpamenti nella serie superiore, di atleti iscritti in quella inferiore. Alla fine però, facendo i conti, possiamo dire che con i dieci partecipanti la formazione ha conseguito ben sette medaglie argento: Alessandro Nardi e Giacomo Ciabattari; Medaglie bronzo: Gianluca Tognarelli, Mario Bertoncini, Matteo Bertoncini, Aria Micheli, Federico Sartini.

### NATALE CON LA BEFANA E NON SOLO

Mercoledì 21 Dicembre alla palestra delle scuole medie di Barga, come sua consuetudine, è arrivata la Befana dalla sua casina di Pagnana per portare i doni ai ragazzi del KTSB DOC (Karate Tradizionale e Sportivo Barghigiano). Appropriata la denominazione in quanto l'ASD è l'unica in Toscana che opera nella disciplina del karate a 360°.



La vecchia befana è stata accolta con un applauso corale dei cinquanta ragazzi, i loro genitori e parenti presenti per l'importante appuntamento. Nel consegnare doni ha speso per ogni ragazzo una parola od un consiglio con la sua consueta gentilezza.

A seguire c'è stata la premiazione per l'Attività Ludico Motoria 2016 e i ragazzi che sono stati premiati sono: **BAMBINI**: 1° Francesco Cuccu, 2° Augusto Bianchi, 3° Mattia Bertoncini, 4° Cerchi Elisa. **FANCIULLI**: 1° Michael, 2° Alice Ceccarelli, 3° Matteo Rossi, 4° Francesco Giovannetti. **RAGAZZI**: 1° Samuele Lucchesi, 2° Sofia Cortopassi, 3° i Marta Pellegrini, 4° Chiara Lertora

## 1° TROFEO CHIGGIATO

## Nel ricordo di Claudio ed Andrea

**FORNACI** – USD Fornaci, ASD Sacro Cuore, AS Barga e Filecchio Fratres Calcio insieme per ricordare due figure sportive che la Valle del Serchio non dimenticherà mai: Andrea Peruzzi e Claudio Marchi. Tutto questo lo scorso 8 dicembre nel quadrangolare di calcio "1° trofeo Chiggiato Trasporti - Memorial Claudio Marchi - Memorial Andrea Peruzzi". Manifestazione ideata e voluta fortemente dalla società del Sacro Cuore che ha trovato nella Chiggiato il partner collaborativo ideale per ricordare un giovane ventunenne (Andrea), portato via all' affetto dei suoi cari e dei suoi amici in un tragico incidente stradale; rossoblù dall' inizio dell'attività agonistica fino alla prima squadra del Fornaci.

Destino calcistico parallelo quello di Claudio che oltre ad essere cresciuto nelle giovanili fornacine, era diventato elemento insostituibile nella formazione maggiore fino a ricoprirne il ruolo di allenatore. Quattro le società partecipanti, abbinate per sorteggio, che si sono affrontate in un tempo unico di 45' e dove la vincente approdava direttamente in finale. Alla fine ad aggiudicarsi il trofeo è stato il Filecchio Fratres

Calcio che ha avuto la meglio con le reti di Corazza, Marchi Fabrizio e Passini sul Barga Under 18.

Al termine, a premiare in rappresentanza del comune di Barga, il consigliere Marco Onesti mentre per la ditta di trasporti Chiggiato, il piccolo Giovanni, figlio del titolare, pure lui presente all'appuntamento, giungendo appositamente dal Veneto. Premio speciale a Marco Pieroni mister del Fornaci che dalle mani della sorella di Claudio Marchi ha ricevuto una targa ricordo per l'abnegazione con cui insegna ai rampolli del calcio; proprio come l'amico Claudio.

L'incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza, mentre sul fronte organizzativo, il direttore commerciale della filiale di Fornaci della Chiggiato trasporti, Giulio Giannecchini, (con i figli Daniele e Marco) lavora già alla prossima edizione e fra le novità annuncia il coinvolgimento di società non solo del comune di Barga.

L'obiettivo, secondo Giannecchini, rimane comunque quello di non dimenticare gli atleti, gli amici, le persone a cui abbiamo voluto e vogliamo bene.

**Vincenzo Passini**

## Biathlon di Natale a Filecchio

**FILECCHIO** – Nella splendida cornice della collina filecchiese, prima delle feste si è tenuto l' 11° Biathlon di Natale seconda e ultima prova dopo quella di Sassi, del Challenge di Natale. Gara a staffetta fra ciclista e podista ideata e organizzata dal 2006 proprio dal G.S. fratres Filecchio che negli anni ha reso la formula ancor più interessante abbinandola appunto al challenge natalizio per rendere più viva ed incerta la competizione. 62 sono stati i partecipanti alla corsa che come sempre non ha lesinato entusiasmo ed emozioni. Il biathlon di Filecchio ha visto vincitori assoluti la coppia Balducci Daniele/Strina Diego che ha preceduto un altrettanto fortissimo duo composto da Iori Alessandro/GirolamiAngelo, quest'ultimi vincitori della categoria veterani.

Nell'argento maschile, primi Dini Pier Ugo/Diversi Luca, mentre in quella mista, Biagioni Giulia/Canale Giuseppe. Nell' assoluta femminile predominio in-



contrastato di Barsellotti Milena/Lunardini Alice così come nei giovani con i bravi Donati Matteo/Franchi Manuel. Nel computo del challenge Sassi/Filecchio, sono risultati vincitori invece Rossi/Maiacol nell'assoluta maschile, nell'argento maschile Dini Pier Ugo/Diversi Luca mentre nella coppia mista ancora una volta Biagioni Giulia/Canale Giuseppe.

Dunque in archivio questo biathlon di Filecchio 2016 dove, come da tradizione, l'organizzazione e l'ospitalità sono i veri vincitori.

**V.P.**

## ATLETICA

## L'ultima "Idea" del 2016!



**FILECCHIO** – Ancora atletica di grande livello e ancora salto in alto con la giovane atleta di Filecchio Idea Pieroni che con 1.66 è salita ancor di più per il 2016, verso l'olimpico delle migliori saltatrici italiane.

Idea, "sorella d'arte" di Viola Pieroni, anche lei campionessa, ma stavolta nel lancio del disco, detiene la miglior prestazione nazionale fra le cadette 2002 del 2016. Vi sembra poco? Certo che no, però a giudicare dall'interesse dimostrato per l'atletica dall'amministrazione locale potrebbe sembrare una prestazione di terzo livello, visto che alle tante promesse di sostegno per gli impianti di

allenamento non è seguita nessuna realizzazione pratica, fino ad ora... ma gradiremmo essere smentiti.

Comunque, la saltatrice filecchiese di scuola Gruppo marciatori Barga e ora in forza alla Virtus Lucca, ha vinto l'ennesima gara di quest'anno imponendosi al palazzetto indoor di Modena il 17 dicembre su un nutrito lotto di concorrenti del centro-nord Italia e con il personale, nonostante una fastidiosa influenza che l'ha debilitata.

Il suo modo di festeggiare al meglio il Natale dell'atletica barghigiana

**Luigi Cosimini**

## LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

**BARGA** – L' As Barga è risorta dalle sue ceneri e dopo il mercato di riparazione ha trovato la marcia giusta per uscire dalle sabbie mobili del girone C di Seconda Categoria. I biancazzurri di Nardini hanno trovato tre vittorie di fila prima e dopo la sosta, salendo così al terzo ultimo posto in classifica a cinque punti dall'ultimo posto che significa retrocessione diretta. Una ripresa auspicata, col pesante successo di misura (1-0 in trasferta) sul difficile campo di Orentano e con i due successi importanti contro il Cascine di Buti (2-1) e l'Aquila S. Anna nel match risolto dal solito Piacenza, tornato bomber implacabile come tutti speravano. Certo, la strada per la risalita è ancora lunga, ma in un girone così equilibrato, basta qualche filotto per cambiare la classifica. Il Barga è attualmente in zona spareggi davanti a Galliano e Pieve San Paolo.

In Terza Categoria, il turno di metà gennaio ha visto il derby-simo tra Fornaci e Sacro Cuore, una sfida che fino a due anni fa era uno dei match clou di Seconda Categoria. Comunque, il Sacro Cuore di mister Pablo Crudeli si è imposto per 3-0 al "Luigi Orlando", al termine di una bellissima partita ben giocata da entrambe le squadre. Il Sacro Cuore del presidente Paolo Capannacci sale al quinto posto, quello utile per gli spareggi promozione. Per i giovanotti del Fornaci, uno stop che non ferma gli obiettivi stagionali, di una maturazione dei ragazzi provenienti dal vivaio. Il Filecchio nell'ultimo turno registrabile ferma la miniserie positiva perdendo al "Nobili" di Piazza al Serchio al cospetto della capolista Virtus Piazza. Per i gialloverdi di Lemmi uno stop che frena la risalita verso la zona playoff, ma il tempo per recuperare c'è.

**Nicola Bellanova**